

TOMO 14

N°95 AL N°99

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

80

Armer 96^o. 66 No^o. 284

lllllll

1807

1728

795

Pio Ospital dell' Incurabili

Co:

Comun di Sottopouolo di

Latisana

Pess.⁹² Bevazzana

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED



Carta II

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

Cuius et sub. p.
 del suo loco degli incurabili di Venezia si
 commettono altri possessori, uomini et donne di tutto co-
 stolo, che in pena di 50. de Licentia, non debbano
 far alcuna novità ne pte, ne y interposse perso-
 ne sopra la strada dietro la proprietà della
bellazana, anzi senza qualunq. impedim. de-
 mandare fructo con permesso libero il borsito
 questo et receipte al libro della via, pena non
 addica il comune, uomini, et donne del comune
stato siagar et partiar in loco d. il bezzano siagar
in guerra la
fabbrica il 10. embre 1728.

Per il comune di acqua per il vescovo antonio dell'acqua di
del libro loco del incurabili di Venezia comune
M. Nicolo Moro et Antonio Baron d. Valli
possessori del comune del ve. buoi. nel
term. della stazione a pietra trabina cad.
et imponono di di il matino di tal qual
mandato irascibile di 10. corr. al comune lib.
aliter quello incerto con le opere
ante il vescovo antonio dell'acqua di del libro
del incurabili di Venezia col pa. buoi.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

sopra il mandato io. cor. contenente et Mobius
et causa per cui è stato rilasciata, et renderli sur
per sua ulterior declaratione, benchè parte
di d. sig. Interue^{tes} instarsi per la conferma
et total executione del med. con l'espres
sione di era d'otto stante la spuale scenza del
S. Avvocato Vic. p.

Di d. sig. g. m. d. 1728. Man. p.

Per li Honorarii comuni di detto pou. et Lexenia son il sig.
Antonio dell'acqua Ab. del Rio loco degli incurabili
di Ven. Com. p. d. Giacomo Zanin uno de Podesta
di detto pou. et M. Antonio Scrioc Podesta del comun
della villa di Lexenico ambr. con li loro huomini
del foro delli Podest deputats col sig. l. loro Avvocato
nel term. della citat. a questa mattina cad. et
operato il tal qual mandato io. cor. scors. assieme
con gli atti 15. dello stesso mese contro quello et gli
preuio il citare, protesto di nullità di verso, che il
Mand. perche disordinatam. et contro rag. e Liust.
impetrato non può nè potrà in alcun tempo eper
dallo Liust. adempir, ne in uno ne nell'altro delli
Casi in quello descritti, obstanti la seruità de fatti

la ragione et il benio imemorabile per il quale
epi comuni hanno sempre posseso et posseduto li
luochi in d. Mand. offeriti nel qual possessorio im:
plorano mantenerli et a tal fine il Mand. med.
riuocato, come implorano con l'espres
sione il sig. Pont. dell'acqua Interue. del Rio loco degli
incurabili di Ven. Com. p. d. et d'atto di nullità
ta all'expresioni, et asserzioni fatte nell'atto sud.
negando uera esse narrate, et narratur infro
per la conferma del Mand. e perche le ragioni
et carte le quali asistono al d. Rio loco si ritro
uano g. ante nell'inelita pila di Ven. app. S. B. C.
Gouernatori deputati sopra Veni a questa parte, et
poter nouam. scrivere infro per il term. di
giorni 15. ad'effetto d'haue. le sud. carte, et
hoc interim si nequerint
per altra parte protesto di nullità dell'eccl. anesarie
restratte dal fatto e dal storico, che g. tale si deduce
cosi da altri comuni sud. altro non resta che solo di
repetir l'atto suo sopra: con l'eccl. fatte date
e che g. ragione e g. fatto, g. l'ordine e g. il merito
asistono ad epi comuni contro il Mand. medesimo
a fine d'ottenir la riuocad dello stesso et manteni
nuti

di campi, tanto fatti d'istato per occupare
quelli di ragione dell'ospitale perenni-
nato. D'oggi d'inghilterra praticata con
il somano d'Perini, potrebbe farsi un giu-
ro ever d'gentimento a quello d'Isopondo.
D'oggi d'istato es negato uo conband la
comparato dell'aueruario somano ig: g'tro
Parato uno detto d'nullita alla medema,
ingh: et adimanda il sig. Antonio dell'agua
del per nome d' d. Lio loco per Perini
to et richianto. Li locu detto Perpat, et de-
to d'posessione della Benecana per quarto
s' attende uorno leuato signo d'proprietà
et partati al lio loco, con confirmari lo co 2
mandamenti et penne emanate a fine
che nel primo desigter debba il comune d'igni-
sio ad ad ingh: aborato, et nel secondo
arientato qualunque impedimento così q'ca
d' speed, salui q' onra q' inueruando il b.
d'peccato usar in causa quelle
ceder che inghera piu opportuna in
uandaggio d' ragione sig

Ad: 14. Feb. 1728.

4
L'et d' Honorandi uomini d' Isopondo et Perini
a. per il sig. Antonio dell'agua interveniente in
nel lio loco d' d. Inuarati d' Perini som-
pando M. M. della sua annual d' d' d' d'
del comune d' Isopondo tuoto per nome
suo, et del d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
sino et d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
soggi cat. et offerendo. D'oggi una scrit-
tura responsiva d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
protestando dello d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'

D'oggi il sig. Antonio dell'agua sig. del lio
loco coll' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
et protestato la scrittura ingh: q' il Perini
ad sig.

See Act

Ad: 22. Feb. 1728.

Il sig. Antonio dell'agua quale interveniente del
lio loco d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
d' ogni d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
del qual mandato d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
si coquire d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
qualificando per usario l'antico et inuero:
vabile d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'

noto et Serrino hanc causa hanc
 chi dicit dno la Ferrara et Reprato
 Meffio u' f' el' al' stato dello caso et i' quei
 stati fatti perche notori' anno i' lui con-
 sapenoli et ueni in una chiara cognitio-
 ne d' non Serui auone ne ragione d'
 uereteri quanto uanam se professu, cosi
 che se i' se si i' notuari' nauare il d' n'
 dinato mandato - che se poi qual p'p'ito
 inimico della luce peribetua seruicosa
 mente nella d' lui uera opinione, e
 comon' tuoti a sola preseruatione delle
 loro ragioni et non come l' auensario con
 hotta baldarda, e' equine, sero nascosti
 in la p'posita uolenna della scrittura
 q' corrente uerchi l' atto et instana 28.
 g'bre decorio a fine et effetto che in
 hoc remu' fute uchi il mandato sero n'
 uocato et h' comon' medemi nel loro
 seruo consentati con lo opere et ser-
 uimani h'

VENEZIA ALL

GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

Anno 16. Xbre 1728. 6

In Christi nomine Amen Anno Incarnationis eiusdem millesimo quingentesimo
 quinquagesimo secundo id est Anno diebus 6 mensis Junij.
 Cum Illustrissimus et Reverendissimus Dominus Marcellus Petrus
 Venetus, et Illustrissimus et Reverendissimus Dominus Marcus Terentius
 Augustinus Praefatus in Provincia Maritima Terrifane
 habeant, et possideant priorum Monasterij Sancti Antonij in loco
 Nota de la detta poppione si rimovuto la Ferrara una cu' quara Roma de Muro
 tale ad ante nelle et alij inferis c'ificianis ea qua popos nulla ferre
 mati del dno de pitale sept. Inu: aut parua dicitur latibz q' uice sonuaty S. Antonij
 vabula di Ven. q' de fatiana hucuz. perlesemnt uen perigit utilitate
 q'o i'az il' i' uictibz. uice suplicauerint hore mag' uen Zaccharie Ven.
 post 20 st' formo uamini S. fatiane uen et h'oni ad h'nu' d' h' uen
 Christophoru' Catalinu' dignis. Inale totius Arcinis
 Augustimiane Religionis ut ipis licentia imparet
 dicta poppione pred. mag. uen Zaccharie ad perpetuu
 hucellu' concedendi prout q' literas d' h'no d'no d'ualij
 scriptas et q' suprascrip'as Inferiores uicibz sub die 2.
 h'is Indij prox: referiti claruz constat et subscriptas
 et confirmatas manu ut uicibz eiusdem h'ni uen d'ualis
 ac solito religionis sigillo magno roboratas, quaru'
 literaru' tenor inferius registrabitur. Quapropter
 Consi' in prentia h'ca' h'ca' et h'ca' infra h'ca' d' h'ca'
 Mar. Marcus Sabianus Prout et Mar. Petrus defi-
 nitor attenta conceptione et confirmat. Supplicacionij
 predictae, agens ad hore suo, qual' ab h'ca' eius solle-
 abentis, ac uice et hore Monasterij Sancti Antonij d'

REGISTRO

1629

1629

latitane, et re, et successores suos ex eorum gaudente tenuerunt
ta quiete et pacifica posses. iure, libertationis, et per
petue Emphyteosis renouante, semper in capite suorum
libet regentibus Annano, dante in fto. mas. vno Linella
tori hereditas. et successores suis pro qualibet renoua
tione par sua honoru honoru. Deinde tradide
runt, et q. calami ex libitione in manibus ipsius vni
Linellarij p. p. vno vno vno quibus sup. nois.
facta, inuestuerunt mag. et m. vno. Zaccaria Ven.
draming q. albenis. vno vno Zaccaria. vno et vno.
vno vno itipute, et etia in licentia, ut sup.
ad perpetua Linella acceptate pro re suis. heredit.
et successores. libitatione prefata, et omnia, et que
cum. Verrena Arratina, Fratina, Hortensia, Calustina
inculta, et cuiuscuq. conditionis aut quocunq. alio
uocabile, noie seu titulo appellanda possit, et posita
in loco vulgariter nuncupato La Deuazzana iuris
dict. s. Fabiane, una cu. Domo de muro et beate
superiore constructis ac iustius absq. alijs ac dictu
Monasterio s. Antonij p. d. loci et vicinis suprad.
spectantibus et pertinentibus infra hoc confine. s. a. mare
Caluse siue aque, Salte Marani a meridie, s. vno
Linellarij, a monte, queda loca cognominata Le
Prese, et a sero flumen Siluacenti sal. semper
omnibus, et quibuscuq. alijs suis vicinibus confinibus.

RIGHTS RES

si qui forent aut esse reperirentur. Et habendo tenen
do, gaudente, possidendo et quicquid d. Linellario et
Emphyteosis, vno. hereditas, et successores. saluis rem
per infra. libitatione perpetue placuerit faciendo in
omnibus vniuersis et ab omnibus libilibus, directis, vicinis, et
hypothecatis, iurisdictionibus, accidentijs, iuris, ingreditibus,
et egressibus omnibusq. alijs expressis, et non expressis
quomodocunq. et qualitercuq. tam de iure quam de con
suetudine, hanc et in futurum ad conuentus et vicinia
predicta spectantibus, et pertinentibus, nulla penitus in
postera actione, aut iure seruatis prioribus et Fratibus
predictis in specie, vel in genere vicinia predicta, et
vicinis vicinis successores nisi in vicinia tantu s. Marie
de la Deuazzana et emolumentis tam ex ecclesiasticis
quam ex sacris ibi celebrantibus hanc et in futurum perui
piendis et uno cubiculo in Domo de muro p. d. donec
et iura mag. vno Linellarij fabricata fuerit vna
comunitate vicinia s. Caluse, s. Marie, ad viciniam, et
comodum dictorum Fratrum ibidem certis temporibus conue
nientium; Et possuerunt d. s. vno. vno. vno. Linellarij
cum mag. vno Linellarij in dictis bonis ut sup.
Linellarij in omni sua loca, sui status, et esse sit
in re sua propria, ipsiusq. in eis hanc. sua irre
uocabile constituantur, et talia in apertis quam in dese
rentis promiserunt semper de ratto habendo s. et hanc
Linellarij fecerunt p. d. s. Linellarij, quia uersa
vice

SCUOLA GRANDE DI SAN

100
hoc Donus Linellarius promissit, et se obligavit
dare et solvere annuatim de perpetuo libello, et canone
suo Dono fron monasterij S. Antonij procuratori siue
procuratori ipius pro tempore existenti frumenti
boni sicuti nitidi et boni tributi staria siginti ad
mensura comune lat. vel vel alius soluendi uno quoq.
anno de festis Michaeli de mensis septembris incipiendo
facere prima soluzione de anno 1555 pro lat.
et si succedente de anno in anno omni ex istis
que quide bona ut S. Linellata o. S. Linellatoris
se habe ipius mag. S. Linellarij populare constituerunt
vel quasi conce ipse emphyteuta, et Linellarius de eis
corporale possessione accepit et intravit qua acq.
piens ta sua prop. dotacione qua iudicis decreto
et certum in se perpetuo retinendi o. S. Linellatoris
prop. S. Linellatio omnimoda licentia contulerunt
atq. deleant promiserunt in super o. S. Linellato.
vel prop. S. Linellario ipso et acceptanti in et per
dictis bonis ut S. Linellatio nulla umquam lita causa
vel controversia infera nee inferenti confertur, vel
perpetuo ipso bona Linellata eius Linellario suisq.
heredit et successorib. legitime in jure defendere,
quarentare, et manutenerere ab omni contradicente per-
sona comuni, sol. et universitate, omnib. iporum
Linellatorum periculis, laborib. et expens. omne que
libem

ALL RIGHTS RESERVED

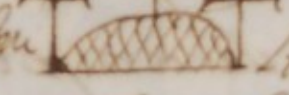
7
lita causa seu controversia que ullo umquam tempore
o. S. Linellario suisq. heredit. et successorib. inferetur,
in se dissolvere ipsaq. sine debito terminari facere
oibus iporum Linellatorum laboribus, periculis et expens.
suscipientib. et pacto expenso convenientes d. e. partes quod
quotiescunq. a. S. Linellarius soliq. heredes, et succe-
sors vel habentes causa ab eo vel eis ullo umquam tem-
pore uoluerit seu uoluerint uendere et alienare
jura sua utilia dictorum honorum ut S. Linellatorum prius
he. denunciare teneat. seu teneant. ipis Linellatorib.
siue eoru pro tempore successorib. ab eis emere uolent-
ib. dare et uendere pro curato uno minus qua ab
alij reperiretur, si uero in termino mensis a die no-
ticie, late emere non curauerit tunc liceat d. S. Linellario
Linellario et Emphyteute suisq. heredit. et successorib.
uel habentib. causa ut sup. uendere et alienare
quibuscunq. sibi melius uidebitur, exceptis semper seruis
militi, Ancille, Ecclesie, Personis ecclesiasticis miserabili-
et petenti, et alij quibuslibet a iure exceptatis,
preter quas conditio d. Linellarij in exigendo Linellu-
prop. officeret. ceterior. Que omnia scripta et in-
scribita sunt contenta predictis contradantib. et partes pro-
miserunt sibi inuicem perpetuo firma et quia per-
petuo habere tenere attendere et obseruare sub
obligat. omnium suorum dictorum hore honorum iudicib.
et futurib. ubiq. existentiu. et actu Venetijs in domo

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

habitat. Signi. Militi Linellarij de Confinio. S. Hieremie
 f. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

Tabellionis
 Signu.

Ego Petrus Pheucus q. s. f. Petri pub. S. Aplica iur. re-
 viali et S. P. Not. p. remissa rog. scripti, et publicarii
 alienag. manu in hanc publica forma transferi feci
 et me subscripsi cu signo meo consueto.

Premissa int.  Linellat. emphiteotice, ex alio ux
 simili in membranis curato e notis anferipti. S. Petri
 Pheucus pub. S. P. Not. sic requiritur Ego Theobaldus de
 Thebaldis S. P. Not. sol. et S. P. Not. manu prop.
 couxi publicarii meq. sub. cu signo meo in
 fide et testu omnium premisp. S. P. Not. -



Ex exemplis existente pene S. P. Not.
 S. Antonij huius forme fat. e in hebro
 vocato Instrument. S. P. Not. S. P. Not.
 Ego Petrus Pheucus S. P. Not. S. P. Not.
 atq. S. P. Not. S. P. Not. S. P. Not.
 prout vix et iacet et sub. meos Tabellio-
 natus signo solito apposui in fide S.

Pro pnti 3/3=2
 pro Equit. 3/1=11
 3/4=13

ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

Sci. 16. Nov. 1708.

Lei li Honorandi signori di Sotoposto et Serrinico
per il sig. Antonio dell' Aquila Int. del Lu. di
Pisato del Insuperabile di Venetia, compare
M. Scicco della Aquila actual Sostituto del
Comun di Sotoposto fusso in nome anno
dell' Registra del comun di Serrinico et per
sig. Avvocato nel Serrinico ad oggi rat.
et repetiti gl' atti, et copie sue precedenti
precipue la scrittura sua, ultimo loro pro:
cessu, instando come in quella et quella con
la copia et Serrinico non consentendo ad ul:
terio dilazioni sic.

Presente il Primo Avvocato del Lu. loro Sostituto, di:
re repetit. La sua risposta sia datae instan:
do come nell' instando fatto dal detto Lu.
loro, quale ed abstanti, et animo p
alij alij, procurandis quatenus q. pro:
cessu copia e' instando 1708, et dato
da uno consimile, sig. Sostituto appreso il sig.
Gian. di S. Antonio Abate di questa
Serra mediana. Il primo signor S. Serrinico
sejo saputo, et fare, et fare, et fare, et fare

at in precedentibus

Quintus Augustus
L. VI. de i. i. b. de. res.

Acti formae protestationis d' nullitate dell'atto et
tal' quali instrumenta sua per non poter in face
re quello coglier il sig. Internamente alcun
transgressio di pretendere quello che per di quel
ho se suo pretendere et che non ho mai in
alcun tempo huto alcuna ragione ne ragione
per dar corso al suo mal' impetrato mandato
che ad altro non tende che a perturbare li
poveni signum nel suo giusto et legal pacivo
rio per secoli huto et che non sta in con
trario memoria d' innocenti del qual concerni
rebus stantibus quae stant non fuerit esse mo
lestati ne perturbati arzi nello stesso in la
renova del detto mandato concernat' come

iii

RESERVED ALL RIGHTS

et hunc nullo prece...
documentato, et qui s' intendono...
et nullo sp... et denuo servitran' q'

L'altra parte negato questo viene aserito per par:
to ausermano, dicit non poter esse...
ad alcuna opposizione al' istromto in leg:
gi prodotto dal qual resta restituito l' aperto
potestorio, ecco ut in precedentibus q' prote:
tando dello sp... non reusando che resti
terminato q'

Qui...
L. VI. de i. i. b. de. res.

RESERVED ALL RIGHTS

Die 16. Dec.

VENEZIA ALL

Lev li honorandi signori d' Interpolato et Serminio,
per il sig. Antonio d' Aqua Jac. del suo loco
de g. Invariabile d' Verchi, congiunto M. Mi:
cote della sua actual signoria del sommo d'
Interpolato per nome suo et d' Interpolato del so:
mmo della Vila di Serminio co. sp. b. d' Interpolato
nel sermone della visitazione ad hoggi ca:
deare et far la repetitione de gl' atti,
sententia et rapporto sua gia data instando
come in quelle non sermano d' Interpolato
prodotto l' alcun vantaggio al sig. Interme:
niando med. per sostenere il nullo et illeg:
gal mandato re. d' Interpolato. scorno conto et q. the
restando deuno opposte l' eccezioni hite gia
cate et quelle che in via s' auj ariston a
costi seruan signori per ottenin la reuoca
de mand. meremo, et esse conuocant nel
loro giurto potestario nella pallubi d' Interpolato la
possessione della benerana et Interpolato con
le spese, presentando in fuor delle sue
raggioni et apino q. upitoli con exami
sequiti nell' officio Pretorio di Marano

1640

RIGHTS RESERVED

Die 26. Decem. 1686. del sermo come in gli
quali lora in forma autentica estab. et che si
ore d' Interpolato come al d' Aqua Jac. Interuemen:
to d' Interpolato. rimoueri dall' absentato
suo in praticato lora le spese q

Presente d' Interpolato Anacato in la presenza del sig.
Interpolato d' Aqua Jac. Interpolato et dato ad Interpolato pro:
festo d' nullitate all' atto et mot. d' Interpolato
excepti favorabilibus, et q. the ad
Interpolato per la regis et Interpolato pro:
Interpolato

Segue la sua

Die 16. Decem. 1728.

Die 25. Decem. 1686. presentati ad Radul
Lighe d' Interpolato del sommo d' Interpolato d' Interpolato
Interpolato, et Interpolato Interpolato del. 12. del
del sommo, instando f
Interpolato et d' Interpolato Interpolato.

Capitolo

Intendendo il sommo d' Interpolato giustificare l' ex:
gocati capitoli ad perpetua rei memoriam
instando appo d' Interpolato Interpolato per l'
ammissione, et exami d' Interpolato Interpolato q

Interpolato che la sua fu et che il Latino in
Interpolato Interpolato et la benerana confira

GRANDE DI SAN MARCO

SCUOLA GRANDE

con li Latini ubi d' Mavano verso le Arve
de Sartani et la fauna, si sempre leggato
col comune d' Lathiana, e pascolato delli
suoi animali et poveri.

2.º che la vendita fu et e', che il d. Saludo et aque
circonvicini fu sempre fatto tanto da quelli
d' Lathiana, che da Mavanesi ad Velli,
et poveri.

3.º che la vendita fu et e', che mai ne Sartani
ne Salludo fusse fatto dalla fauna
Lando a Mavanesi, ne ad altri, et poveri.

Testes

Joan. Gualtero p. Sartani
Joan. Gualtero p. Sartani
Aluigi. Zardocci
Alessio Smerco
Gelsio Bellipio
Michiel. Geronio d' Sart.
Luca. Garzanti g. Sart.

D.º Sartani

M.º et D.º S.º Mario Aurelio Soriano Lando.
intesa la sua intesa con li capitoli anterel.
quelli admetersi, et in quantum d' ha ordinato
fo

to. nono affatto de' suppositioni de' Testi
antonominati ad hoc.

¶ Mario Aurelio Soriano Lando.

Testes

In ordinato al d. Sartani. La citatione del.
metem d' ad esaminarsi.

Teste.

Venuto in officio a citatione Fran.º Eraso g.
patolo d' Mavano d' Sartani nominato citato,
ammonito, et et protesto in fac. del giura-
mento esaminato.

Intens. Sopra la continencia del d. Sartani a lui
d' Sartani d' Sartani d' Sartani.

Intens. De causa scilicet d' Sartani, perche avendo
anni g. inc. et avendo stato a pescare nel
luoghi sopra nominati, et molte volte fra
l'anno ho portato del pesce a vender abba.
Lathiana, et ho sempre venuto li uomini del
comune d' Lathiana seggare il suo Salludo con
finante alle nostre aque verso le Arve delli
Sartani.

Intens. Sopra il d. Sartani d' Sartani, quello pesce
che viene sopra il d. Sartani, et che nelle

10
Ave et apud che sono in Marano capinual.
col d. Saluto molto volte praticando in
per il più si percaro dove hanno questi
d. Marano ho amo veduto d. quelli d. La-
hiana che venivano a trav, ma per terra,
et non altrimenti.

Interrog. sopra il s.º di lui letto d.º sopra d.º d.º
fajuto in certo per l'anni che ho, non ho
mai ho scritto a dire, che la sua landa
habbi affittato Santoro a paranesi nel lo-
prodotto Saluto, né ad altri.

Atto d.º d.º d.º et Juravit.

Adi. Prodotto.

Venuto in offo a citazione Gian.º Duso d.º Livio
testimonio us ardeato citato et amonito et
et prolyto in fine del giuram.º esaminato,
et sopra il s.º proposto a lui letto.

Interrog. d.º sopra del fajuto letto mi non poco
dicit altro, che non ho mai praticato d.º cont.
nuo in quelle vicinanze che qualche vol-
ta, che isto d.º haver pure volte o due ve-
luto perore a parolano nel d.º Saluto,
ma

Interrog. sopra il s.º di chi furono d.º
Interrog. sopra il s.º per Letogli d.º no pure lo-
pro d.º jugato altro, se no, che li travan-
vano d.º continuo a trav nelle apud capi-
nanti a d.º Saluto dove pure ho sent.º
a dire, che vadino quelli d.º Labiano per
dono a trav ad Vella.

Interrog. sopra il s.º parimente Letogli d.º ho anni
57.º in.º no ho mai ne senso sent.º a dire
no Anterati, no Velli che la sua landa
habbi mai affittato Santoro no Saluto a tra-
vanesi, né ad altri, par.º est.º il prodotto
sopracominato.

Atto d.º d.º d.º et Juravit.

Detto.

Venuto in offo a citad.º Anzide Anvolini d.º
habitante in Marano, d.º us ante d.º d.º d.º
amonito, et col prodotto in fine del giur.º d.º

Interrog. sopra la continenza del proposto a lui letto
d.º il fajuto letto mi contiene verità, mentre
no a quella ho sempre praticato in quei con-
toni a percar, et di passaggio alla Liana a

aver per me, avendo l'anno e anni so. int.
d'aver veduto solo l'huomini del fonna
d' Lathiana e Leggare in d. Saludo, et per
colore li loro animali ne so, che l'ave
vero per me d'aver veduto alcuno d'

Interrog. sopra il 2.º a lui l'anno d.º
d' questo capitolo ho sempre veduto in detto
palludo et aqua circonvicine al med. hav
tanto quelli del fonna d' Lathiana et Lem,
quanto questi d' Marano per aqua, come
per tutto ho avuto in tanto tempo cui d'

Interrog. sopra il 3.º parimente l'etate d.º
non so per l'etate tuetta che ho, se bene ha
stato tempo a Marano che ho per Lande
habbi mai affittato l'antico, ne meno il d.
palludo, ne sentito dire d'alcuno ne a Mar
neri, ne ad altri d'

Ad d. f. f. f. et Juravit d'

Setto

Venuto in citat. Alessio Spurio d.º d' Lathiana
Testim. ut ante, citato, ammitta d' col. potestato in

Interrog. sopra il 4.º capitolo a lui l'anno d.º
d' questo capitolo ho sempre veduto in detto
palludo et aqua circonvicine al med. hav
tanto quelli del fonna d' Lathiana et Lem,
quanto questi d' Marano per aqua, come
per tutto ho avuto in tanto tempo cui d'

Interrog. sopra il 5.º capitolo a lui per l'anno d.º
d' questo capitolo ho sempre veduto in detto
palludo et aqua circonvicine al med. hav
tanto quelli del fonna d' Lathiana et Lem,
quanto questi d' Marano per aqua, come
per tutto ho avuto in tanto tempo cui d'

Interrog. sopra il 6.º capitolo a lui parimente l'anno d.º
d' questo capitolo ho sempre veduto in detto
palludo et aqua circonvicine al med. hav
tanto quelli del fonna d' Lathiana et Lem,
quanto questi d' Marano per aqua, come
per tutto ho avuto in tanto tempo cui d'

Ad d. f. f. f. et Juravit d'

Setto

Venuto in citat. Alessio Spurio d.º d' Lathiana
Testim. ut ante, citato, ammitta d' col. potestato in

citato, amonito, et col procepto in fine del
giuramento, esaminato

Interrog. sopra il precepto in lui letto di. il fatto
letomi conuenire venisti, et lo so, perchè ho
anni 79: inc. et sono stato sempre a pru-
rare dove sono nato et ho praticato in
quelle acque a pescare, et spesso andauo
alla Scussara, Lochi, et Lighana per
tutti i beuer, et altri affari, et ho sem-
pre veduto reggaro il S. Saludo da gli
uoi del fiume di Lighana, et parolauano dalli
loro animali &

Interrog. sopra il 20. punto letogli di. sopra d.
questo capitolo si anno d' hauer veduto tra
a' scelli nell' acque circouicino al detto
saludo tanto quelli del S. fiume di Lighana,
come quelli di Marano senza appauiro al-
cuno & tutto il tempo mi parso auocandane.

Interrog. sopra il 21. punto in lui pur letto di.
io certo anno, et ho habbi come dieci anni
79: inc. mi ho saputo ne co, che lo fatto
Lando

Quando habbis affitato S. Saludo ad Lanchera
o Maranesi ne ad altri ne meno m' an-
cordo hauer uo' in tant' anni a' dore da piu
uelli &

Atto di G. G. G. G. et Sub. G.
Detto.

Venuto in offa a' citat. Quando saniam G. detto
di Marano test. ut ante detto citato amo-
rito G. col procepto in fine del giuramento, ex-
minato G.

Interrog. sopra il precepto in lui letto di. sopra d.
questo capitolo non so cosa dire, perchè non
ho mai praticato in quelle midinasse, solo
ho scello che li animali del fiume di Lighana
parolauano nel S. Saludo &

Interrog. sopra il 22. in lui letto di. anno sopra d.
questo non so cosa alcuna, perchè non prat-
cando iui, non ho mai potuto cio' vedere,
so bene che li Maranesi hanno in q' ste
acque senza appauiro alcuno &

Intens. sopra il 3.º fatto a lui parim. le cose
che io se bene solo in detta d'anni 60. in
non so mai che la sua landa habbia offi-
tato pallado in partiere di Maranesi. né
ad altri, né meno inteso dire bene inteso
a dire d'alti. Perhi che li Maranesi
andavano senza aggravio alguno con le
persone fare con reddi sopra messo d.
Lepo a prender delli Vuoli nella Area
et luoghi la detto tra la Beusana et
Lichi dove ora e la Valle de Santani. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.

Intens. sopra il 3.º a lui le cose che io certo per l'ora
che sono, ma per haver mai con antecessori
sentito a dire, né so, che mai la sua Landa
habbia havuto partiere, né affittato partiere
di Maranesi, né ad altri, né meno il detto
pallado. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.
Ho. J. G. G. G. G. et J. G.

Intens. sopra il 3.º fatto a lui parim. le cose
che io se bene solo in detta d'anni 60. in
non so mai che la sua landa habbia offi-
tato pallado in partiere di Maranesi. né
ad altri, né meno inteso dire bene inteso
a dire d'alti. Perhi che li Maranesi
andavano senza aggravio alguno con le
persone fare con reddi sopra messo d.
Lepo a prender delli Vuoli nella Area
et luoghi la detto tra la Beusana et
Lichi dove ora e la Valle de Santani. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.

Intens. sopra il 3.º fatto a lui parim. le cose
che io se bene solo in detta d'anni 60. in
non so mai che la sua landa habbia offi-
tato pallado in partiere di Maranesi. né
ad altri, né meno inteso dire bene inteso
a dire d'alti. Perhi che li Maranesi
andavano senza aggravio alguno con le
persone fare con reddi sopra messo d.
Lepo a prender delli Vuoli nella Area
et luoghi la detto tra la Beusana et
Lichi dove ora e la Valle de Santani. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.

Intens. sopra il 3.º fatto a lui parim. le cose
che io se bene solo in detta d'anni 60. in
non so mai che la sua landa habbia offi-
tato pallado in partiere di Maranesi. né
ad altri, né meno inteso dire bene inteso
a dire d'alti. Perhi che li Maranesi
andavano senza aggravio alguno con le
persone fare con reddi sopra messo d.
Lepo a prender delli Vuoli nella Area
et luoghi la detto tra la Beusana et
Lichi dove ora e la Valle de Santani. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.

Intens. sopra il 3.º fatto a lui parim. le cose
che io se bene solo in detta d'anni 60. in
non so mai che la sua landa habbia offi-
tato pallado in partiere di Maranesi. né
ad altri, né meno inteso dire bene inteso
a dire d'alti. Perhi che li Maranesi
andavano senza aggravio alguno con le
persone fare con reddi sopra messo d.
Lepo a prender delli Vuoli nella Area
et luoghi la detto tra la Beusana et
Lichi dove ora e la Valle de Santani. C
Ho D. G. G. G. G. et J. G.

publicati, et data copia ad eum n. f. i. q.
Quall' istanza intera, d. p. M. h. m. ordinato la
publicatione dell' medemi exami, et data
copia a ch. la m. m. ad hoc

Inno e. d. h. i. publicati li suprascripti exami et
exhibita la copia alli detti Padri, et h. m.
m. del forum d. L. a. s. a. n. e.

Christofolo Scolini Carre
L. h. i. copiato, et sig. d.

P. d. i. Gen. 1729.

14

Per li Honorandi signori di S. Marco et S. Zenonia
con il S. Antonio dell'acqua intera del S. Gio:
Stato degli Incurabili di Venetia, om. i. l. h. p.
l. i. g. d. u. l. d. e. l. l. i. d. e. t. i. n. e. l. t. e. r. m. i. n. o. a. d. h. a. p. p. e. d.
et fatta la repetitione degli atti, scritture, et
prod. loro prece. insto v. e. b. l. i. s. t. a. n. t. i. f. p. r. o. u. t.
stant per la revoca del disordinato mandato
avocatorio et dichiarato concessi li Comuni stessi
nel loro quieto pacifico et immemorabile
possesso conservati doli. s. e. n. i. v. i. u. e. l. u. o. d. i. s. t. e. r. p. t. o.
et dietro la supplicazione della Beata, con
de. s. p. e. r. e. et terminari quat. s. n. o. n. a. p. e. r. t. e. n. d. o.
ad ulterior dilationi.

Fonte d. h. o. l. d. e. l. S. i. o. d. o. d. e. l. l. i. n. c. u. r. a. b. i. l. i.
di Venetia, d. i. p. o. n. h. a. n. e. r. p. o. t. e. s. t. o. h. a. u. e. r.
le. s. p. e. r. i. l. s. u. o. p. r. i. n. c. i. p. a. l. e. s. e. n. o. n. i. n. h. o. g. g. i.
d. e. p. e. r. o. i. n. s. t. o. p. e. r. i. l. t. e. r. m. i. n. o. a. d. p. i. d. i. e. t.

P. d. i. Gen. 1729.

Per li Honorandi signori di S. Marco et S. Zenonia
con il S. Antonio degli Incurabili di Ve:
netia, v. i. u. e. i. l. S. i. o. d. o. d. e. l. l. i. n. c. u. r. a. b. i. l. i.

Lui Interd. comp. m. Nicolo' della Moma actual
Podesta del Comu di S. Giovanni. sud. y nome del
med. et a quello di Perrenico col. sp. b. Ducato
nel termine sud. et repetiti gl. atti prod. et
istanze sic. preced. insto' come nelle med.
con le opere non appartenendo a termini pred
nelle audiri sic.

Inte a. suo suo. del Rio Leo, dipo de la prod.
fatta dal comune o comuni di S. Giovanni. prod.
Suduto delli certi dati quali capitoli franto
non ellide le ragioni del detto Rio Leo,
quale nelle parti faciovendi auetta, quello
a de lui ero' risultata dati d'essi capitoli, et
disposizioni protestate y altre in forma a q.
di contrario nelle d'essi d'essi stato descritto
impetrando la inferma: epo Rio Leo delle
di lui istanze: l'effetto come nelle med.
con le opere.

l'altro parte protestata. l'atto sud. in forma
dipo de gl. atti scritte, et prod. d'essi
comuni. dono di forza tale, de non admettono
occasione in contrario del oggetto vesti viventi

SCUOLA GRANDE DI SAN M. ALL RIGHTS RESERVED

il qual fatto mandato ad istanza d'epo sud.
Agente impetrato, perche essi comuni habbino ad
oper confirmatis, rebus stantibus, prout stant
nel loro quieto et immemorabile possesso d'elli
Terreni sterpati, et della possessione di etro
La possessione d'elli in reliquis parti con le
opere et determinati b.
l'altro parte, nego' aperta y parte del comune
instando. Concludi b.
Termin: ad p.
S. Giovanni, Len. 1779.

Reverendi Comuni et Anonimi di S. Giovanni et Perrenico col.
sig. Ant. dell'acqua sud. de Rio Leo degli Anon.
rabili di Lent. comp. m. Nicolo' della Moma sud. de So.
restadi del Comu sud. di S. Giovanni. y nome et d'otto
di Perrenico col. sp. b. sud. nel term. sud. et
denno fatto la repetitione degli atti insto' et prod.
me preced. l'effetto del disordinato mandato
io y more d'essi, a fine d'oper essi comuni rebus
sic stantibus, conservati, et mantenuti nell'imme-
morabile possesso d'elli sud. d'elli sterpati, et
di etro la possessione della Beccarara a fine solo

SCUOLA GRANDE DI SAN M.

di veder gli equivochi, resta il sig. Interu. Ved.
ed accondiscende interpellato de' Severdi San-
tari dependenti nell'interpellato Len. 1686. in sup-
posto siano le Storie della Valle dei Santari ora
spicente e già anni sono ridotta dalla comunità
di Marano con priante uero s'è da Monse. con le
Storie ed altri loci del comun di Sottoport. dietro la
posposizione. Del sig. Interu. della Serenissima. ora detta pos-
sione protesa dal sig. Interu. alla qual inter-
pellat. douera esser ritenuto aff. del negat. iur.
suo uerbu credo uel non credo aliter s'essi
protesto delle r. e s.
Fente del sig. Interu. del sig. Interu. et dato di nullità
all'atto hodierno del comun di Sottoport. lo preter
qua in fauora d'esso chez espresso in quella
insto per il term. ad 8. per la copia et ri-
ponder s'esset

Dati 21, Len. 1729.
Per li Honorandi Consiglieri di Sottoport. io Severde con
il sig. Interu. del sig. Interu. del sig. Interu.
del Severdi
del Incurabili di Veretia Com. no. Diotto
Monse

monse et Liomino Zanin Doge di del comun di
Sottoport. per nome del loro comune, et di quello
di Severde nel term. ad 8. per la copia et ri-
sist. suoi. ed ripetiti gli atti prod. et instanze
sue preced. interpellato quello sig. Interu. instando
come in quelli con Severde instando dei r.
risposta. all'interpellato aliter
Fente del sig. Interu. del sig. Interu. et deuio opposito all'aper-
to proposito del comun di Sottoport. insto come
per gli atti antecedenti et relativo alla risposta
del Interpellato sig. Interu. dipe. il sig. Interu.
del sig. Interu. non saper il contenuto del med. idco
ut supra
F. alora parte r. r. interpellato sig. Interu. tenden-
se nata de' altro che a interuelli dipendenz, men-
tre il sig. Interu. del sig. Interu. tiene una piena
cognitione di quanto è stato interpellato butta
uia già conviene rispondere conuer-
sirono epi doge di interpellato sig. Interu.
in porta di partito instando gli interpellati
aliter si ram depinar absque protest. delle
Interu. ad 8.

Interu. ad 8.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Die 27 Geni 1729.

Per Li Honorandi uomini di Legatione et Serenissimo in il Sig. Antonio dell'acqua generale del Rio Aquidalle de Incurabili di Venetia sopra il n. sig. huor. delle dette nel term. della spirat. ad oggi cadente et fatta la repetitione delle preced. istanze in to' de per parte Parvezaria se si adempito alle proprie rinom. denze altro con et nelle sig. etc.

Die 27 Febro 1729.

Per Li Honorandi uomini di Legatione et Serenissimo in il Sig. Antonio dell'acqua generale del Rio Aquidalle de Incurabili di Venetia sopra il n. sig. huor. delle dette nel term. della spirat. ad oggi cadente et fatta la repetitione delle preced. istanze in to' de per parte Parvezaria se si adempito alle proprie rinom. denze altro con et nelle sig. etc.

Per Li Honorandi uomini di Legatione et Serenissimo in il Sig. Antonio dell'acqua generale del Rio Aquidalle de Incurabili di Venetia sopra il n. sig. huor. delle dette nel term. della spirat. ad oggi cadente et fatta la repetitione delle preced. istanze in to' de per parte Parvezaria se si adempito alle proprie rinom. denze altro con et nelle sig. etc.

Sequitur acta d'interrogatori

GUOLA GRANDE DI SAN

Interrogationi da farsi alli Testi de uerrano addotti compariti da quanto dal comune di sottorou. e stato proposto nel capitolo in causa con il Rio del Dept. Incurabili di Ven. tanto per il sig. Ant. dell'acqua sig. ad ogni buon fine et effetto restu proposto citra tamen preiudicium delle ragioni del Rio loro, quali sian sempre et in qualunque tempo riservate tanto contro il sud. comune quanto contro altri

1.º Sino interrogati dell' etta et anni de ogni uno de deponenti ha.

2.º Quanto tempo e de il deponente, habita in questo loco o fuori.

3.º Se tiene cognitione perfetta et indubitata delli luochi spitolati et di quanto contiene il capto relative alle cose uob. etc.

4.º Se ha il deponente alcun interesse nella causa di presente uerte tra il comu di sottorouola et il Rio loro del Dept. Incurabili o spera nella pnte causa habuer qualche uantaggio.

5.º Sia interrogato de scientia et causa scientie con render conto et rag. della loro scienza in reliquis dubitat. etc. etc. etc.

Di 7 Febraio 1729.

Per li honorandi comuni di Vidor et Berfenis
con il suo Capitolo de' procuratori di Ven.
sine i liq. An. de' qua suo Interd. som.
si sp. liq. Interd. de' parti et il termine
ca. Lo profero ad ex lib.

Di 10 detto

Per li honorandi comuni di Vidor et Berfenis
con il suo Capitolo de' procuratori di Venetia
com. no. Nicolo' Mora attuale Odegha del
Comun di Vidor per li nomi ut ante col
pro. suocato nel term. ad hoggi ca. et
inter. per la publicat. de' premi sequiti
sopra li capitoli da essi Odegha prodotti
tutto tamen sine inter. et saluis alijs que
de iure habentur in pro. de' opere
Pnde il cap. Antonio dell'acqua Interd. del suo
Cap. de' procuratori di Ven. con il suo Interd.
dato et non ricevuto la publicat. adimandati
saluis oppositionibus et repetitionibus qualib.
cori et nelle Interd. qualib.
Et così di uolonta' restò nel term. ad hoggi
Seguono i premi

Di 7 Febraio 1729.

Per il com. di Colognovo et Berfenis con il
cap. Antonio dell'acqua Interd. del suo Capitolo
de' procuratori di Ven.
Venuto Pro. Dio. Batta' Ceretti Test. prod. stato morito
examinato col protesto del giuram. nel fine.

probat

Interrog. cor. il contenuto dell' Interd. in atto
ij. Jen. decorso, concesso in capitolo con atto
zi. dello stesso mese anni ad esso Test. Letti
insieme con li capitoli 26. Jen. 1686. et
lij. vi le Interd. de' Santani descritte in detti
capitoli sono le stesse della parte dei San-
tani ora esistente, et piu' anni sono ridotta
dalla comunita' di Marano.
Interrog. dell' eta' et anni ora ha' il 6. deponente
60 anni 88 e mezza.
Interrog. quanto tempo si ha' habitato in q. loco
6. dopo son nato ha' sempre habitato cost.
Interrog. dop. il 3. interrog. q. tempo cognitione per-
fetta et indubitata de' suoi capitoli et di
quanto contiene il capitolo 1686; mentre
il atto di anni 20. in ca. ho' sempre veduto

il Comune di Fabiana regard et asistare
nella valle come fuori della valle et ogni luogo
Interrog. sop. il 9.º interrog. R. io non ho alcun in-
teresse nella valle sopra ne spero alcun van-
taggio

Interrog. sop. il 5.º interrog. R. io non ho ve-
duto quanto ho deposto con i propri occhi
Po. L. A. B. B. conf. dicens ho detto la verità
di quanto ho saputo et giuravit

Pietro
Venuto da Valentin Nocente. Test. prod. frate moni-

to esaminato col protesto del giurament. nel fine
Interrog. sop. il contenuto dell'interpellato con atto 13
Gen. decorso convertito in quitolo con atto
20. dello stesso mese ad esso R. e. P. andi. fatti
assieme con li quitoli 1686. in causa usati
P. e. B. de' Pantani describe in d. quitoli
sono le stive della valle dei Pantani ora
esistente et più anni sono vicine dalla comu-
nità di Marano

Interrog. sop. il 1.º interrog. R. ho anni 46. in d. P.
Interrog. quanti tempi si ha abitata in q. loco

19
R. in vita mia ho sempre habitato costì
Interrog. sop. il 3.º interrog. R. ne tengo cognitione per-
fetta et indubitata deli luochi capitoliati et
di quanto vi contiene nella quitoli 1686. de
moltissime usate ho veduto il Comune di
Fabiana in d. luoghi regard et assistare
et ho anzi udito dire dal P. Mio Padre et
Madre che il d. Comune sia stato sempre
patrone

Interrog. sop. il 4.º interrog. R. non ho alcun inte-
resse ne spero haver alcun vantaggio nella

proba causa presente uertente tra li Comuni sotto-
ponolo et Berenico con li quitoli dell'acqua
Interrog. del Bro. Bro. de' Riccardi di Ven.

Interrog. sop. il 6.º interrog. R. la scienza che tengo
verre moltissime usate ho veduto li

stive Comuni regard assistare et fatti Patroni
di d. luochi oltre, anzi hanno udito dire
da persone di etate di grand' etate et che
sono morti

Po. L. A. B. B. conf. dicens ho detto la verità
di quanto ho saputo et giuravit

Ad 8. Febraro 1729.
Venuto M. Nicolo' Zimolo *citato* monito
esaminato *et* protestato del giuram.
nel fine b

Interrog. sopra il contenuto dell'atto s. 13 Gen. decorso
conuertito in Capitolo con atto s. 13 dello stesso
meze ad esso s. 13. Letti assieme con
li Capitoli s. 13. in susseguente dal sommo di sotto:
pouere et serpente usati s. 13. Letture dei
Pantani descritte in d. Capitoli sono le stesse
della Valle dei Pantani ora esistente
e più anni sono ridotte dalla comunità

si marano b
Interrog. sopra il 1.º interrog. s. 13. L'età mia etia
sono anni 55. b

Interrog. sopra il 2.º interrog. s. 13. ho' habitato dal
tempo son nato sino hora quod in questa
Liguria. b

Interrog. sopra il 3.º interrog. s. 13. tengo cognitiones per
letta et incubita et di quanto contengono li Capitoli
s. 13. perche in detti luochi son state moltissime volte
te, et ho' amo fregato b

Interrog. sopra il 4.º interrog. s. 13. nella inte causa non ho'
alcun interesse ne spero haver alcun uantaggio b

Interrog. sopra il 5.º interrog. s. 13. la scienza de tempo è per
che non stato come mi sono erpente moltissime volte
con li sommi di dotacioni in d. Luochi a siegare
et si facerua scolar li animali ouunque era di
nostro piacere ne mai d'alcuno è stato impedito b
De Ludo s. 13. s. 13. et sicrauit b
Ad 10. Febr. 1729.

Venuto M. Valentin Mauvulla *citato* monito
esaminato *et* protestato del giuram. nel fine b

Interrog. sopra il particolare dell'interpellato in atto s. 13
Gen. decorso conuertito in fatto con atto s. 13 dello
stesso meze, amò epi atti s. 13. Letti assieme
con li Capitoli s. 13. s. 13. il particolare dell'in-
terpellato s. 13. decorso io non so cos' alcuna cosa
quello non decorre parare anni 20. in d. che io
son stato abiegare nel Ferrato et ho' siegato
25. 30. uolte ne mai d'alcuno mi è stato impedito b

Interrog. sopra il 1.º interrog. s. 13. L'età mia etia sono anni 98 b

Interrog. sopra il 2.º interrog. s. 13. son nubrito in fatirana
dal tempo son nato b

Interrog. sopra il 3.º interrog. s. 13. non tengo alcuna cogni-
tione de li luochi scitolati solo repleto son stato

nel sterpato già anni 40. in d. Moltissime volte
a' viepare ne mai m'è stato avuto nauendo anco
in delli tempi avuto n'altissimi altri contadini
a' viepare et far avuto li suoi animali
Interrog. del 4.º interrog. ff. nella causa, che uenue
tra' li comuni di avuto e Perrenio con il b.º Ant.º
dell'acqua Interrog. del 5.º non ho alcun interesse
beno, pero se li comuni uincerano la med. del
qualche uantaggio come beni comuni
Interrog. del 5.º interrog. ff. quanto ho' detto so' di
di scienza, perche son stato personalmente a' viepare
et ho' anco uaduto delli libri
No. del ff. ff. con. et iuravit.

Fecit 17. febraro 1729.

Car. si Honorandi comuni di avuto e Perrenio con il
Suo Capitale de' avuto di Per.º cioè il f.
Antonio dell'acqua ff. del med. comp. il sp. f.
Avuato delli med. con avuto di Nicolo
Mora uno delli Podestadi di avuto y come
ut ante et d. et acceptar dapt. avuto seguiti
sopra l'interpelato avuto l'17.º febraro l'1729 il fauorabile
che

RIGHTS RESER

de' avuto da quelli avuto a' fondam.º Maggiore
delle giuste istanze degli comuni per ottener la
seruicia del mandato avuto impetrato per
parte del sig. avuto sud. li so' tutte avuto
al qual effetto avuto le preced. istanze,
precipue la scrittura di avuto con gl'atti, inf:
tante et prod. anted. et subsequenti alla
scop. avuto come in quelle, et quelli con le
seruicia
Fecit avuto del d. loco sud. d. avuto dopo
dizioni sequite sopra l'interpelato et poi in
Capitolo de' detto nulla uicena y distruggere le
ragioni del d. loco quale con avuto giusta
ha' rilasciata li avuto verso qto comune
di avuto. che si uorrebbe far occupatore,
quello non se avuto come in altri tempi
ha' tentato, ma non e' sortito, uerso il d. loco
Loro. Percio' li comandam.º delli et altri di
magiori qual' avuto dalla giusta, come in im:
plora confirmati mentre il comune avuto
uiam.º non prestare obbedienza, come y ogni
terzo. di ragione e' tenuto si q' quanto vis:
ultra

RESERVA

RESERVA

RESERVA

RESERVA

RESERVA

RESERVA

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

dal processo come quello e quanto sarà alla
giusta considerazione al tempo dell' expeditione
della causa. Apposto per sempre di nullità a
tutto ciò che è stato dal comun detto et intro-
dotto eccetto di favorevole, e così accolta in
uim b. i. d. ut antea, et con espere delle
quali si protesta in forma.

Gerolamo ad in Quadrag. vic. l.

Venerabile

Per il Pio loco degli Incurabili di Venetia con il comun
ri. l. 1000. con. il l. 10. dell'acqua d'opente.
del med. con. l. 10. nel term. d'ella p. b. e.
ad ogni cas, et proseguendo la causa tra esse par-
ti uolente abondando in ragione, preferendo
i più atti equiti in questo l. 10. n. 1092
tra il r. g. Interu. di detto Pio loco a quel tem-
po da una et m. r. Paolo Torzo Poeta et per
nome all' honore del suo comune dall' altro del
tenor et continenza ut in eis, replicando il
Pio loco la conferma di quanto giustam. adi-
manda, et implora.

Dei 10. Marzo 1729

MAPIA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

Il Sr. Avvocato del suo comun et protestato
de nullità all'atto et prod. posterna prefer
quod in favorabilibus, che per espresso viene
accettato, inflo per il term. ad p. m. per far la
Copia, et riprendere prout p. protestato ha interu-
telle spese.

Qui sono le prod. te.
del Pio loco B.
1092, 30. 1092.

MAPIA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA
ALL RIGHTS RESERVED

100.
Dol 19, marzo 1729.

Honorandi uomini di Sotopou et Sessenio
con il sig. An. dell'acqua Interu. del Sig. Scrite
dell'Incurabile di Venetia sime. M. Nicola Moro
Poesta del somen di Sotopou et li nomi come nell
atto col sig. sig. Scrite nel term. cad. et dipes
che la p^{re}ta ex auctoritate ultimo loco fatta non
verue di fondamto alcuno alla parte et essimersi
colla giunta implorata reuda del bal qual Moro
dato io. 7. m. bre. rapato come carta lontana
nella materia di cui si tratta et soggetta a que
eccezioni che de jure li compatiscono anzi che
et questo restano ogorte. perche quella non
attesa: si dato loro alle istanze d'esso somuere
fendente ad eser mantenuto nel suo pacifico
possepo delli luochi in detto Mand. nominati
nelli quali il Sig. Scrite non ha in alcun
senno habito alcun Jus o dominio come ogorta
nam. p. in caso d'esse estando in auantaggio a
quanto dal processo risulta d'essati 7. corrente.
del tenor et in cui, animo questi rilenar formi:
per al qual fine resta ecuitato il sig. Interu.

quat? β alla potest. depl. interpretati, aliter
 si parano rileuar abiq. β β β β β
 h' nte β il dno Duca del dco loco, et dallo istene pro:
 fesse di nullita, all'atto et afezioni moderna ex
 aduerso fatto, et se arte pro. β
 igga esser di peso, et uigore β
 dal fatto et dalla ragione β
 sospeso, et obstar al usurio tentato β
 del comune delli luoghi del pouero d'io loco, come
 oportunitam. β
 et temora. β
 dopo pro. β
 poter prout β
 f' altro parte β
 suo. β
 ca aduerso usati in giud. β
 forza β
 legitimo possesso, de' a memoria d' β
 sempre hauto et con fondamto. goduto delli luoghi
 hora fatti ex aduerso condottosi, ne giona al
 dco loco stesso, sicc β
 che

04
 de questi sono usurari, mentre questi in petto
 non li dara mai l'animo di giustificare
 che però non acontis β
 di detti fondi, quali denuo restano repetite
 con β
 uerso adimandato a fine β β

Seguono gli Statuti
 d'io d' marzo 1729. β
 Questo con suo Giuramento Angelo d' β
 hauer diuersime volte con locazione, et il
Anche β
 uoto d'anni 20 che uia a β
 Pineda, hauer uisto a β
 dria e Noua β
 sano.

Questo is obstat. hauer condotta ad affitto com' appar
 da mia β
 Benazana, et non altro.
 Gio: Battista Buffini.

Adi 21 Marzo 1729.

Per le Honorandi Comuni di Sotrouello et Berseuccio con
il sig. Antonio dell' Aqua Agente del S. R. Capitale
degli Incurabili di Ven. C. par. il sig. sig. Avvocato
delli detti nel term. ad hoggi cadente. et repiti
le proced. in tante ist. come nelle med. et de
La parte d'essi alle proprie incombenze, aliter
sic.

Per il S. R. Avv. del S. R. loco degli Incurabili, et disse
Le parte depuite in questo ist. registrate l'anno
1692 in causa refate iper di tanto uigore giuri
dico, che fanno con evidenza costante la uerita
di questo ist. S. R. loco ha espresso uerigi il comun
di Sotrouello ne uale in opposizione alle ist. di
qualunq. asserzione del comune stesso con li certi
tali quali attestati prodotti li 17 corrente. li
quali punto non s'incidono le ragioni del S. R.
loco, che lascia in liberta la parte di sodisfarci
senza pero alcun pregiud. del S. R. loco stesso et
di quelle ragioni di assistono al med. limo stando
quat. le interrogazioni al sig. Scaminatore, ni
protest. delle repete
Perm. ad 8.

Adi 7 Aprile 1729.

Per le Honorandi Comuni di Sotrouello et Berseuccio con
il sig. Antonio dell' Aqua Agente del S. R. loco
degli Incurabili di Venetia Comp. M. Nicola
giura uno delli Dottori del comun di Sotrouello
di nome come nel fatti col sig. sig. Avvocato, et
insto per publicad. degli istami requisiti al
uo, et saluis protest.

Per il detto sig. Antonio dell' Aqua Agente et
supra col. S. R. loco et non uerigi l'addi.
mandata publicad. saluis oppositionibus
et sine preiud. S. R. loco delli repete
Per i ist. di uolonta' repitono publicadi col. S. R. loco
ad 8.

Seguono gli istami.

Adi 20 Marzo 1729.

Comp. in sig. sig. Angelo d'Alcise di Giuignano,
al quale et delli ist. fatto ad esso fatto
li 7 corrente et in parte prod. delli comuni
di Sotrouello et Berseuccio li 17 detto per il S. R.
loco degli Incurabili di Venetia ad esso Angelo
nouam. S. R. loco delli ist. da me fatti
uolente piena uerita et max. di tutti i scriptis

27
Cap. 10
Noi Giurisd. di Ferrara
Mandato

di querelarsi d'apertione di fraggio dagli Interdi del pio
ospitale dell'Incurabili di Venetia et ad
istanza de medesimi sarà somesso al so:
mun de' d. d. Lodovico Negon, et a' uomini
del med. Jurisd. vostra de' de' fatto e
propria autorità non debbano ingerirsi ne
poner mano ne far cor' alcuna nel loco
separato et suo aderenza di ragione di d.
Stio Aspte et ciò in pena de d. sento et
altro ad Art. 100. Ma pretendendo qualche
cosa pagar debbano de' vie ordinarie et
di ragione servabit servandi et statuti se:
cundis p. data Li. 3. fog. 17. 29.

Mare' Sant.° Innocentio Giurisd. in Anno.

Giurisd. Torzi Giurisd. in Anno.

Noi 22. fog. 17. 29.
Per gli Interdi del d. d. Aspte dell'Incurabili di
Ven. Aspte il sommo. h. v. fieri intimato
La pte sentenza a' d. d. Giurisd. Masuta No
decestandi del comun di Rotterdam. d. d. 17. 29.

d. d. Fran.° Caprileo sent.

die p[er] exp[re]ss[is] rest[is] acceptato, et term. ad 8. M^a
per la copia e risponder prout p[ro]testat[ur]

Qui calone de proci et Vitegno
del Rio Hospitalis

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS

Di 19, Maggio 1729.

RESERVED
L'ho loco degli incurabili di Ven. Consi. Provestori Communi
et Provestori di S. Maria della Salute. Comp. et sig. Antonio Dell'
Aqua Agente del detto Lio loco nel term. della
Cassa a questa mattina cadente disse e per
tutto intimato a M. Domenico et figlioli Lotto
Trevigiani a M. Tom. Carlo Belloni et lavoratori
nelle possessioni in S. Benaranda di ragione
di d. Lio loco certo per qual mandato in data
17. corrente del tenor continenza et gl'effetto
come nel med. del qual mandato, perche il
Comune sudd. et suoi ministri suddetti non tengono
alcuna attione ne ragione d'averne la
conferma et proceder come procedono oltre di
che senza giud. sopra detti luochi come da
Processo vertente tra il Lio loco et il sudd.
Comune de principia fo. 7. intve 1728. Saria
il mandato stesso riposto, o rinocato, come
meglio parera alla Giurta. Negando il Lio
loco vera esse questa prova narratur
nel mandato med. ideo e' propositio delle sp.
lic. Salva
L'ho M. Giacomo Liana actual Provesta del Honorable
Comune di S. Maria della Salute et sig. Anonimo et disse

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

consequenter contro ogni term.^o di rap.^o d'ist.^a
 imprevisti il de. ha necessitato si d'ostendi sud.
 a preservat.^o delle ragioni del loro comune
 komparir in quest' ist.^a et col remitt. douuto
 spequis et uenerat. a somari di S. S. B. R. sud.
 e sorse come il comune di obstacou. ha sempre
 et ab immemorabili tempore con l'uso del
 papato et siccare hauto il potest. de her. et re.
 dette dei fantani confinanti con la diocione
 della Beuzana nel non del loco d. d. l. m. fra
 le zone hora chiamato il stipato come di ca
 si leggono giurate. depositions di reuione. non
 interessate. ne soggette. ad alcuna elect. le
 gate. seguita del primo dell' anno 1686. in causa
 alla hora uerbente tra la felice memoria
 del se. d. S. il sig. Inno. Gandos et il pouero
 comune nel non dagl' anni 7, 8, et 20, Feb.
 et 26. quarto calorsi in causa con il de. loco
stipato. quoyono in oltre de. altre colte.
particolari. sotto li X. ore ir 28. e stato
 dal sig. Antonio del Aqua attual sig. top.
 il Nominato lord d. il stipato. et altro dietro
 la possep. della Beuzana preles certe rag.
 contro

contro delle quali con constanza oppositi il comun sud.
 ha sostenuto a l' evident non esser la credita del sig.
top. re non crepare l'oce. dell' empicita de quali illu.
 minato non ha hauto coraggio di proseguir la causa
 anzi safoato il comun med. nel quo possepato de l'ist.
in altro mandato ir mag. cecost. - il l'ente di
 tante ragioni in uisione di fatto esente. et de ad opin.
certe larano a S. S. B. R. sud. humiliate. si uere. con
di uarella non h. esperitate ne e per ex esperitare
il comun sud. al un alio di fatto d' autorita nel com.
binuar in hoc rege statu al godim. di ciò che per
il costo non diro di justi de di ceati ha sempre
possep. et disperare epi d' de. nel nome com. top.
che uano dell' incovinta in top. di S. S. B. R. con la
retrapat. del arrito mant. conserrati salue le
rag. del de. loco in peditorio al stipato. del
quale se tante confirano nelle loro rag. non re
formiderano la prosequ. et exerit. della causa
indeotta li li 7. top. ir 28. et prosequata ir li
18. mag. papato. mentre il accen comune sara
sempre pronto a quella oppla. che stineri quarta
na coporo ogni stipato. d'uest.
 Dopo l' instimat. del ente da farsi al S. S. B. R. dell' Aqua
suministato sara il meo. in scia sciameto a
S. S. B. R. sud. et gl' effetti di ist. et un realito
contrap. di quel viripato de ost. ostendi huitit.
loro a ompli di S. S. B. R. omiarioni sud.

Dei 26, Gen. 1780.
 Per il Pio Tribunale degli Inquisitori di Venezia con Li. Rod.
 etia del Comu. sud. col. sp. del. suod. et protestato l.
 del detto nel term. della Grad. e gata Marina
 et. et protestato in ampia et piena forma di
 nullita al. Inquisitio ad. sp. di Agatto prosp. sca.
 duto, quale non contiene de. pure dicerie, et
 asserzioni anco reprobate, il che non ostante dara
 il mand. di Agatto prosp. claudu. impetrato dagli Inter.
 uenienti di detto Pio loco, confermato et quelle
 amplissime ragioni, che saranno considerate, et
 sine requir. Inducendo ca. attendenti et animo
 Comu. di terminat. del mag. Ca. della M. R. v. d. d.
 Sp. de. ritalli e luoghi di. 2 Aprile 1686. con Li.
 anche. Intimat. detto anno e mese, con sopra di
 risposta di federat. di quest. M. al detto Ca. mag.
 6. anno et mese. Iste si erodue. Ripugno e si ano
 dipersi forse no. et in forma tratta come si uide
 dalla satist. de. med. animo. Iste et parte di d.
 Pio loco di infra. resti terminato e deciso com. e
 stato adimandato, e padimandato con le spese
 sic saluis.
 Onde M. Giacomo Citand. detto prefato, uno de. Rosp. di
 del Comu. sud. col. sp. del. suod. et protestato l.
 atto, et prod. moderna. in favorabilit.

che per dograuo resta uelivato col. . .
 per far la copia, et risponder pro uis
 provido

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

- SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

Loggia di Aquile 1686. Fri. 1500. Lat. 17.30. 30.
Maffei, et Cenni M. Domenico Bacci Procurator ab:
quale et Cenni M. Domenico Bacci Procurator
utroque Radice servato
Dito l'Invenienza del Pio Hospitale della pace
sulla riva di Brenta per un pezzo l'hereditaria
della J. B. L. Clara Vendramin si de g. guaria
come per suo testamento regale nelli atti del J. Do-
mino Pietro da Canal Padova l'herede 1574: 10 Mayo
et publicato 1575: 14 Caxora juv. d. J. Domino Pio
Ducano foras in ancella inferiori sententia et
Nolano fidei a pecc. e an. d. alar. beni azioni e ragioni di
deca et et aliorum a pecc. ad hereditaria mediana
l'Instrumento di quello fatto dalli Spuerandi
Padri di San Antonio de' Fatisani 1552: 6 luglio
nelli atti di Domino Pietro Spurio col quale fidei
della Padri concessa a quello perpetuo al J. B. L.
g. guaria Vendramin Padre di detta et et aliorum
possessione, e averi d'heredi, juratici, hostaggi, pa-
ladini, pultu, et di qual si suo conditione, et nome
nona nel loco nominato La Beauzara jurisdictione
de de fatisana insieme con padidivuo, e sega
sopra quelli contorni, et aliorum habentia, et
verificata nelli soprascripti confini, a maturo li
Paludi, ouero acqua salso di Marva a mezzo di detto
de de fatisana, et a monti fuorti cognominati
La Jovara, a sud del fiume tagliamento, et come
in detto Instrumento al quale J. con obigo di curis,
pounde ogni anno il giorno di San Giacomo il mese
di luglio pagamento havra ainci alle mense
di fatisana al detto Novissimo

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

parte de quali sono plessi dodicesimo per Hospital
e parte uno decorati et occupati da D. Duver
Et avendo di giustizia che detto pio Hospital
hanno il beneficio intero di dieci beni suelti
deno li detti confini . Sono però acconciati
et deordinati comandato che ha ordinato a
sotto l'indetti decorati et occupatori, d'indica
nine di giorni quindici debino succedere
a detto pio Hospital li beni decorati in detti
confine altrimenti sia con le mie proprie
e di questo ha p. posto di detto Hospital al com.
di detti beni in tutto, e per tutto come in detto
instrumento se fa la veduta confini a quale
ha rivelatione. Date M.C.LXXIII. Martini nomina
fuerato a pio et hanno seminate gauto p.
Domenico Vici Ducedito

Stefano Rusticari Duc. aceto Duc. estratto
Die p. Aprilis 1686

Singly fuerano liawz tribinationij conuincias
seminationij et p. fabrianij
14 Aprilis 1686

Inhibita controversia seminata per p. p. p.
asas die 6 Aprilis currentij apud p. p.
Trece della p. p. Ordinaria principia 1688: p. p.
e semina 1704: 30 Decembris emittendo nel p. p.
v. p. p. p. p. p. Ducedito sopra Hospital
a quali di questo giorno 14 giugno 1719
Pio Spadon Duc.

VENETIA
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Cons. M. C. E. S. p. 1. Com.
RIGHTS RESERVED

Questo giorno che mi sono pervenute
dalle p. p. E. E. delle 2 insc. un'insc.
con la terminata a favore del Dio Capital
del Comune di Veneta. Ho fatto intimare
a M. Gio. M. Pitarolo uno de' Colegati
di S. Margherita di nome del suo Comune che
nel termine de giorni quindici pros. venuri
debinoauer il dicitto a detto pio Caffè
li beni indebitamente detenuti posti nel
loco nominato la Pauerana di questa
giurisditto entro li confini nell'Instrumento
1552: 6 giugno descritti altrimenti sara
dallo Ecc. Loro Magis. con le mie proprie
et l'ite. posto da sud. Capitali al pos.
seno di detti beni in tutto e p. tutto
come in detto Instrumento. e p. p. p.
Confine a quali. S. Detti rivelatione, et all
E. E. V. V. Dico Ducitam. le Anni
quindici di 6 aprile 1686

Christopho Caimo

VENETIA
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO
RIGHTS RESERVED

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS

149
Sua Beatitudine Gregorio XIII. Pont. Max. Cap.
Il Reverendo Padre Maestro di S. Maria della Salute
confermandosi et che l'alt. di fatto et propria autorità pataria
ad euer coroll. et repressi. Eppoi si tanto dalli Cor. et d'edesi
del Com. di S. Marco che la Com. et S. M. 2000 del Trevigian
et altri habitanti de la Quinzana venchi a fado et propria
servita partiz charmi. Et d'otto arzo con le finanze pre-
teso h'esser pascolar con li loro animali. Et d'esser venut so-
pra et sa le due que e' habitanti de la Com. de la Com. de la
fozo della Quinzana parato sempre et ad imemorabile. Euc.
prova eodemo dal Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la
sua fozza et de reor del presente resto nella pira vintubato forma
Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la
vendo sara intimato che non debano dar qual si si ima-
ginato color d'preteso. Et non si debano dar qual si si ima-
ginate con li loro animali quando con le fozze inferir ne lazziar
inferir alla fozza minimo danno sopra l'esse d'raje
et pasciarli al Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la
de na' pascolando. Et d'esse il Com. de la Com. de la Com. de la
memorabile del banno giudo li Cap. et de reor in materia
de' d'anni emanati qual venchi a fado d'com. de la Com. de la Com. de la
irremissibile. Et d'esse et in d'esse voce d'esse come pira
d'raje et d'esse. Et d'esse et d'esse et d'esse et d'esse
ita' com. de la Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la Com. de la
citando che non li sara mancato il giudo in Quinzana
Gargano li 17 Mayo 1729

Christof. Stegagnoni Cap.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS

[Faint, mostly illegible handwritten text on the left page.]

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA - ALL RIGHTS RESERVED

Aut. di Margherita
di 30 Aprile 1592

per il fine di liberare dell' incredibile di Venetia
in la liberata e Comune di San Marco
per il fine di liberare di quello
della liberata per liberare
della liberata di liberata per liberata
che liberata sia liberata
la liberata per liberata liberata
per liberata di liberata per liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata

liberata liberata liberata liberata
e per nome del liberata liberata
della liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata

liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata
per liberata liberata liberata liberata

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA - ALL RIGHTS RESERVED

hath i suoi libri a l'ora d'ora
il quarant' aff' d'ora d'ora
come sopra d'ora d'ora
non sopra d'ora d'ora
le sue
fatto
con
per
con
con
con
con
con

lo fatto d'ora d'ora
con

Giacomo
Cano

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

animo ad detto Pio Hospitali o di si sia di un
ner servati servanti qualunque pro
fende ingiusta, e ad sempre pronto il sommo
di detto Pio Hospitali e di tutte ragioni lui, et
utique protestanti d'ogni d'anno, e per, et in
serbe, et in et in cap.

1686. 20. Aprile

Vincenzo di Taglio del sommo et uomini di detto
di Fabiana.

In causa

con il Pio Hospitali degli Incurabili -

1686. 20. Aprile

Cap. 1

Il Sommo, et il P. Hospitali sopra gli Hospitali hanno
ordinato che non siano concesse lettere, sus
fraggi, dispensioni ne fatto qual si sia altri a
favor del pio Hospital degli Incurabili e con
il sommo et uomini di detto Hospital, se
non carano dati o concesse partibus huius
abmeno citato D. Zaccaria Letterali
di detto sommo, e di detto Hospitali -

Tutti dal detto destituti esistenti nel
Pio Hospitali -

D. Pietro Lamo Zucato

Di 9, Febraio 1730. 28

Per l'honorabile sommo di detto Hospitali con il P. Hospitali
del detto Hospitali. Val detto Hospitali
degli Incurabili di Ven. Sommo. D. Giacomo
P. Tanasaurial Podesta Prof med: nel term:
ad hogg: cad. di detto Hospitali. Suo capo et vegetik
L'istanza, e di precipue la scrittura
et prodotta ultimo vero fatta insto come
in quella et quali con le spese
Ponte L. P. Hospitali del sud: D. Pietro, et disse
che ad p. vi rispondere si

Di 13, Feb. 1730.

Per il Pio Hospital degli Incurabili di Venetia con il sommo
di detto Hospitali. Sommo. P. Hospitali. Suo capo del detto
Pio Hospitali nel term: ad hogg: cad. di detto
et presento scrittura responsiva tenore
del Cap: b

Ponte il P. Hospitali. Sommo. P. Hospitali. Sommo di
d'istancia, et prodotta la scrittura
na preferua in d'istancia, vegeti cont.
ad med. il P. Hospitali ad ora abitato, specialiter
La scrittura et prod. ultimo vero fatta
Inuitando, rebus stantibus per ob
interu. di detto Pio Hospitali avanti
P. P. Sommo, et la decisione del quid

RESERVED

ALL RIGHTS RESERVED

VENETIA

VENETIA

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

iuris b sopra il tal qual ordine o' si
quia: facita ueritate impetrato di B.
Adotto papato, o' in caso b per delegato.
La fine come sopra b con b et con il vep
fido protesto della p...
f. altra parte d'ipe non hauev mai impetra
to d'v. S. S. S. Fori et Moxenigo l. 11. di. p.
alcun' atto di d'v. S. S. S. facita ueritate
come viene aperito q parte del comun
quod: ma solo hauev ottenuto suffraggio
giusto et di ragione come diavon
risulta da eis' de episcopi e d' e' repir:
trata in d'rocepto. f. se il comune in
tende eper ascontato d'v. S. S. S. o' da d' b
di. Sij. Agende. operato il preserito sarà
presento a rassegnarsi la decisione
del quid iuris b o' b protesto della d' b
f. altra parte d'v. S. S. S. di nulita della
veritate sud. Dicendo d' a punto da quib
leside in d'rocepto visita con diarezza
la condotta di interuene q il p' loco ff
L' ottenuto suffraggio et all' evidenza
risulta l' ingiustitia del tentabino a ve.
zione

99.
-pressione del quale sarà la mano suprema
di S. S. S. S. in Actual comando de' signorone
il suffragio stato o' da chi da essi fosse deni:
gratuito delegato. f. apigliarsi il l. Interu
a quati d' ordine. Passa diuidere eper
conficio del prop. torto, da se tanto confi:
dasse nella proprie decantate rasi. postposto
ogn' attado. andoverebbe alla sommarza in vent
anati di S. S. S. S. come viene decitato nel
term. di giorni quindici uenti, il che recusato
si conuenera al senso azaffario con la stabi:
ria. f. miter b non spedendo in tanto il vep
fido protesto della p... ordinarie, come
extraord. b
Petto Dio loro vepiti la sua richiesta hodierna, co:
me nell'atto di vepiti protestato et ripro:
testato sempre ad ogni vagiro e attentato del
Comun q quelle ragioni de b riprotestando
della p... b

Segue la vera prod.
Non può dirsi abbandonata dal Dio loro degli incurabili
dell' mulita pta di l' exetia ad di lui instanza
et insistenza q L' approbat' o' conferma del
comandam. vno. 7bre vi. 28. fatto al comune d' b
destati et Ausimiri del sud. comune di d' b
ff ottenere come con costanza si vepiti l' effetto

del somando med. ^{no} A' ista r'is'ione del con-
sepo dell' auenato somando con certo tal qual
mandato a quest' off. impetrato Li 12 luglio trap.
coro d'ora il b'nduc. Mando di p'essione fra
sa d. b. p. Diaco Zorzi et Marco Ant. Mocenigo
fig. fig. in Anno impetrato il suffragio a
Agosto 1729. verso il comune, quale con la
sua d'ontura 30. Len. stando pa' venare piu' a
p'cedere uol'er il p'esse di cio' non si aspetta
et mai si aspettera' a fronte delle ragioni del
quod. Leo Leo il di cui Agente protestato in
forma al tal qual bisogno i b' b' et r'iservata
L' autentica sp'ual' del V'ep'no usata in
causa dal Sig. Leo imp'lor' e quanto appare
dal processo vir' ad' hora formati la sentenza
delle p'p'oste sue instanze con le spese,
credendo g' altro il b. Agente dell' acqua, cio'
che viene interpretato della parte, nella sen-
za 30. Len. trascorso atenen. b' b' d' alui p' b' b'
L' notata soggi a m. Diacomo Magata b' d' b'
De mand. d' g' illmi et b' d' il sig. Diacomo Zorzi,
et Marco Ant. Mocenigo due delli M'is' di
sativana i'z' actual somando -
D. b. p. d' istanza d' comune et d' uomini di voto:
pono b' di d. Leo di sativana resti st'ato nel

perme.
SAN MARCO GRANDE DI SAN MARCO

40
termine di giorni otto prossimi doppo
l' intimato del presente, il sig. Agt. dell' acqua
fig. del Sig. Leo d' inuocabili di Venetia, auar
bi d. b. p. suede a veder sopra il mandato o
suffragio da detto sig. Agente impetrato il
giorno 2 Agosto passato et a detto comune
intimato per et dichiarar come in quel
giorno s' e' g' b' g' b' b'
Venetia Li 4 marzo 1730.

Y Marco Ant. Mocenigo Curio. in Anno.
Y Diacomo Zorzi Curio. in Anno -
Pd' 12 marzo 1730.
P' b' il somando h. b' soggi intimato al b' b' b'
dell' acqua b' b' b' come nella parte b'
contiene b' b' b'

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

1694
Dici ab. 16. 1750.

Per il suo conte degli incurabili di Ven. son Li Podesta
Comuni et Arcidomini di Sotopou. somy. S. filo. fuori
del med. nel term. della citate ad hoggi cad.
et ne ha fatto tra altre parti uer bene ad effetto
che aparisa la verita delle ragioni di S. filo.
Storpe nel loco d. il sterpato, et sue adiacenze
S. Inberu. del med. ex adunanti, et sime preiu:
ditio propozione S. infra. S. quato alla giustificati
del quale

che la verita fu et è, che tanto auanti l'anno 1727
quanto l'anno istesso li Stipendi del S. filo. loro
negli incurabili hanno segats strami o forte, et
axio fatto pascolar li loro Animali nel loco d.
Storpe ne ha beuacpa. tra le due face, uel
front meda y deste li val. bet intendendo
la parte dei interrogati, douera nela celerita
possibile cio fare, aditer si progua li brame
aliquo cofi, et in expensi

S. nte et sp. si uuc. del honorando seme di dotto uuc.
et neha pui esula forma o atto di nubita all
atto spid. con il studato scritolo in quello espresso
disp. che nel term. ad die Veneris ri condera

provat p et usara di quelle ragioni, che se fare
si competono al comun med. hoc tamen si
velto citra prejuditium sanzi con rizerad di qualora
que exceptione, et oppositione al comun. iteppo
comcedenti contro l'atentati di de in nome del
Sio Hojpte interuenire, et loro proposte, hodie
istanze, et capitoli con, et con il protesto solene
delle spese.

Die 26 Febr 1750.

Per il Sio Hojpte degli Incurabili di Ven. con il Soma
et Admini di Sotogou. Somp. L. Red. Auca. del
Sio nel term. can. et repetita le inst. di S.
Sio loro 26. cor. inst. come nella med. et
gl'interrogatorij aliter si passera abiq.
Sente il Sio. S. Ausc. del gouerno comun di Sotogou.
et premesso il protesto solene di nullita all
atto 26 cor. fatto y parve di di averise inter
uenire in nome del Sio Hojpte sud. presento
scritara con sagitolo venonit per unitam. alla
stapa con d'interrogatorij da darsi agli esaminand
sopra il tal qual ^{atto} ex aduerso introdotto nel

atto d'ordine, uno, et l'altre del tenor ut in eis p
inspicio, che resti fatto, et esequito in tutto e
tutto come in quelle, con le spese, delle quali si
si protesta in forma lib.

S. Com.

Segue la sera pro.
dal Soma di Sotogou.

con l'ultima sentenza in Venetia, sequita la nostra Quadra
gesima limesso dal S. S. Morenigo, et Zoni A.
fig. in Annal omagio al S. S. S. Nicola Tenora:
min cariter David. fig. La delisione lo prail tal
qual arripito Mand. S. S. S. 1729 dall' Interuenienti
nel Sio Hojpte degli Incurabili di Ven. contro il
gouerno comun di Sotogou, occasione dell' inge
renza negli quodi delti tra le sue, vide ster
gato alla Beruzana apud abate da S. S. Tenora:
min sud. Le ragioni delle parti, se dallo stapo
suscito il Sio, ingiungendo oriter al med.
comune la prova d'auer l'anno 1727 sicgato
lo Sio delti contentiosi lodi, quo facto si rizer
uaua pronunziare la di lui sentza; se' inteso
da di a nome del S. Sio Sio Senta con una ja
sentificata ingiustitia perturbare il Soma stesso
nel pacifico possesso, che sempre ha habito;

de dall' intitolati Interrogatori, et d'interrogato d'io
furo restino ratificati, gli altri in forma, non
conoscendo in queste parti esse comune, altri d'io
del meo, che il sig. d'no dell'acqua, quale
si presente si ritraia ab onore.

Segue la forma d'interrogatori
prov. dal Senato del 28. d'Aprile 1730

Alli testimoni che verranno indotti dalli afferiti Interrogatori
dal Sig. Conte Des. Incaricati di Ven. sopra
il dal qual capitolo ad cor. in causa con il
comune, si videra per li saranno dalle infra le
interrogazioni.

Primo che da solita ammonitione, che harrino a deporre
la pura verita sopra quanto saranno interrogati
sotto ogni riguardo, odio o parcialita
saranno in questo loco documentati coll'importanza
dell'giuramento, quo facto saranno.

2. Interrogati se tengano cognitione delli luoghi
in detto capitolo contenuti.

3. Que sino situati, douendo di quelli dar li confini.

4. Se in la Penazana, siue suo distretto voi sino
altri

altri luoghi col nome d'interrogato d'io
tra le due fave noua et Vellia.

5. Se in verita di fatto harrino essi testimoni recedito
li polloni del d'io loro a viegare, et pascolare
in d'io loco tra le due fave, o parte al di
fuori delle fave med.

6. Come sapino le cose capitolate, contenir verita, douendo
lo render la raggi. della loro scienza.

7. Se quelli polloni che in d'io capitolo viene intereso
harrino siegato tra le fave, sono o erano l'
anno 1727. dal corpo del comune di d'io loco.

8. Come sapino di certa scienza, et senza alcun dubbio che
l'anno 1727. et non dopo harrino d'io polloni siegato
et pascolato tra le due fave, douendo pure in cio
render la raggi. della loro scienza.

9. Se intendono esser detto il tempo tra le fave, douendo
dichiarare come lo intendono. Per. se. in. la. fave.
et pascoli di d'io spirito tra l'una, et l'altra delle
due fave, verso levante, ouero in quella parte
di passaro, et d'io spirito fuori delle due confinante
a Mexodo con la Pinera, et a col monte, con il fiume
d'io fiume, douendo specificatamente dire oue hanno
ueduto delli polloni a siegare, et pascolare.

14^{mo} Quali sono et comersi chiamano quelli pioni del Rio
 hio che si dice Siegaperso l'anno 1727. tra le
 due facce viene serrato facendo dire il nome, so-
 gnome di questi set in qual loco all' hora, et
 de pnte scabano

15^{mo} Le sapino d' habbino inteso dire, che li pioni in la Be-
 uazana non fano facione con il somno di cotopou
 et y cio sono scelti dal benef. del regare, et
 fapolare intra pnte, et papoli d' ope gmarne

16^{mo} Le sapino d' habbino inteso dire, che habbendo il somno
 di cotopou, uin fiate, ritrovato q' pncipalli
 dehi q' pnt. clare Dio: Maria Boudo et no.
 fignolo somno piono del Rio hio pnte suo,
 necnon quelli di M. Pont. solo attuale pions
 fatti in la Beuazana a pncipale, nelli luori
 tra le due facce d' ope serrato et pncipalli dietro
 la Robopigne, sono stati dal somno stesso regenerati

17^{mo} Le sapino d' habbino inteso dire, che ritrovati pnt dup-
 anzi in c. d' ope, fiamini del somno stesso a
 papolare in d. loco tra le facce q' obnimali di
 M. Pont. Lobo pure attuale piono di d. h. hio
 in la Beuazana uolcano q' fiamini sup.
 fust de Moter, regenerato il dte non sequi a
 Motuo, che fiamini di d. Lobo uolcano

armati

armati di chio v. g. pntero f
 19^o Se sp. pntimonij di pntam. f. indretant. fanni alcuna
 ingerenza nella pnte pnta, se haueressero pia-
 cer de is somno pntche, la pnte Libe, se siano
 stati intratti di quando deono depore, et come se
 cor alcuna q' la pnte loro depont
 20^o Se sarano pioni d' fiamig. de pioni del Rio hio in la
 Beuazana d' hineda, debitori o pntitori dello stesso
 parenti o famigliari di d. pioni, ouero del dif.
 Ant. dell' Aqua, attuale d. pnt. sarano licenziati
 abq. fiamig. de f
 In reliquis duplicat. orud. v. p. Ram. f

MARCO VENEZIA

ALL RIGHTS RESERVED

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Di 8, May. 1730.

RESERVA
 Ser. L. Honorando Comu di Volojou: con il Rio Hospitalar
 degli Incurabili di Ven. siue gl' Interi. di quello
 Comu. il sp. S. Quod. del d. Comu nel term.
 del oggi cad. et reprobato la scrittura sua
 del scudo habbe infu in tutto e ff tutto
 come nella m. non asentendo a Maggiori
 dilationi con l'esse. ma si et quaterq
 uelle. Due in ff

RESERVA
 Ponte S. Quod. Quod. del suo Rio loco dibe de oggi
 attendeva o per barca o per la Rosta, de
 dagli Interi. del Rio loco di Venetia. Li fosse
 stato spedito il procepto di appreso epi Inter.
 uenienti v. aforua per il Motiuo dell' artie
 cole come dal R. uocato perio infu ff il
 term. ad ff per vi fender et proder prout
 protest.

Di 11, May. 1730.

RESERVA
 Ser. L. Honorando Comu di Volojou: con il Rio Aspte
 degli Incurabili di Venetia siue gl' intito:
 Sati Interi. di quello Compara. Li sp. S. S.
 Quod. delle ratti et il term. ad oggi cad.
 lo riu. ad ff attento de il sig. stato
 dell'acqua. ff. da questo parte non e ff

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

anno capitato da Venetia, ne capitato da Brocchi
Di 19, Mag^o 1730

Per il Rio Ospite degli Incurabili di Venetia son il
Comu et Podestari di dotto^{ri} comp. i^o sig.
And. de la Riva, et in queste parti di detto
Rio sono co. di. Anon. nel term. ad oggi
ca. et presentò scrittura d'interrogatorij teno
riti la pretesta y altro alla scrittura del
Comane et asertioni nella med. ultimand.
prod. con bon. e resp.

Conte M. Antonio Salvador atual Podestà nec
non M. Gio. Maffia uno de Podestà dell.
Honorando Comu sud. col. sig. Anon. et pro.
testata ad scrittura d'interrogatorij dal sig.
And. de la Riva prod. particolar^{mente} caru quo de conte.
nepp. interrogationi attinenti ne appartenenti
il capitato, dipreso che ad d. farano sequire
gl. Reami, et uferano delle ragioni deo.

Segue la lista d'interrog.
prod. dal Rio loco f.

L'azione interrogatorij dal sp. sig. Damiano
farano fatti a carico de' testimoni, che

uenano adch. dal Comand. di sepporolo per la
protesta giustificazione d'esso tal qual fatto
28. Aprile passato in causa con il Rio ospital
ad gl. Incurabili de Venetia, per quelle il
d. Anon. dell'huar adunione con d. parte
a questa parte, et hato su terra alua peia.
vicio detto ragioni del d. Rio loco, le quali
fian tempo solo et riseruate f.

Imo se le persone nominate nel capitato dal
Comune hanno legato nel loco detto tra le
fane e serpato et fatto nascere li animali
retrio no fatto per lui, che proferano in d.
loco f.

- 2.° rendino la ragione della scienza et causa scito
- 3.° Se in alcun tempo d'ora d'alt. plom della d.
uacora nauaron dell'occhi del Rio loco leg.
gato nel loco tra le fane o serpato, et se
pra cio' sia nato il figlio f.
- 4.° Se etia sia suo deponente testimonia et oue
a nato f.
- 5.° quanti anni sono che habita et dimora in g. la
d'oggi.
- 6.° Se il deponente testimonia di del capo del com.
mune di sepporolo, far' quore con l'it

medesimo, tutti ne ha causati
mura, interesse o d'interesse
qualche vantaggio, ne ha quali casi d'imitar
abque

In rebus h' que equali fuerat presentia
in Examinacione
Acti. 26. Mayi - 1730.

Let. l' honorando Comm. d' Stato nuovo, con il Lio 04:
pubbl. de gl' Invenzion. d' Secreti, Compreso
M. Antonio Salvador et Michiel Adaro actuali
Liceo del Comm. vero est. sig. Avvocato
nel suo ad Lippi ad ante, et diverso enu. fa-
to per parte del suo Comm. fatto sequere la
depositione de Testimoni sopra il capitolo
del Comm. vero, che per de gli opini suoi
cassero per la publicatione, salu. ratione re-
pohitorum quatenus q' ac alijs que de sua
cor. q' moti. delle opes et che finalmente
rest. Legitimo il giudicio ut alijs per non
fuit p'.

Let. l' Pano Avvocato del sud. Lio loco d' uno cro-
ver, che il b. p. del sud non ha da poter
far sequi le depositioni sopra il capitolo
not.

per parte d' d. Lio loco, che per' inso per il
f. d. p. p. q.

Acti. l' Lippi 2730.

Let. l' honorando Comm. d' Stato nuovo, con il Lio 04:
pubbl. de gl' Invenzion. d' Secreti, Compreso
M. Antonio Salvador et Michiel Adaro actuali
Liceo del Comm. vero est. sig. Avvocato
nel suo ad Lippi ad ante, et diverso no-
uato. cassero per la publicatione de gli opini
a loro instanza sequi. L' d' capitolo non
enunciato giusto ne ragionato, che non avran-
no, o per altro secondarie intentioni della
honore il b. p. d' d. Lio loco far sequere
li p' testi opini sopra il tal qual suo spibito
veghio hoc intentione rivant. gl' opes. d' Lippi
ita, et p' p' per hoc non agardono i termini
mi intendono esser applicati cas. Le p' p' p'
deh quali q.

L'opione il b. p. d' d. Lio loco att'
Pano Avvocato, non ha da poter far
il giorno d' Lippi non sembro per poter far
depositione li Testimoni, che prima non ha
potuto d' uno, corp. hauer principia in

in parte de gli opari et sequite de depositioni
di dicenti et per far compire l'opera sari il
tutto ad s. m. concesso per questo.

L'altra parte dice, che sotto il giorno 29. Maggio pas-
sato fu dalle parti stabilite l'armistizio di 5 m.
di esaminandoci, edo che se il s. m. ha
non parte piu' diligente come ha fatto il
povero comune, sino ad ora presento haurob-
be adempito alle tre parti, dico al tem-
po adente, sed nelle audin' est respecto
quodesto delle parti.

Adi. 8. Giugno. 1730.

L'excell. Leo conte de gli Insubili. di forense, son
il comune di stoccolma, smp. il s. m. Antonio
Vell' Aquila. smp. nel mese di luglio cadente
vino hauro nel tempo presente, che la Villi-
ci sono occupati alla campagna, non obstante
medie l'aspettare del sud. s. m. Intervencione
Dico alla fine gli Lepinonij sopra il
capitolato per parte di s. Leo loco, delle q. m.
depositioni finali con gli opari sopra il
copi.

colato del comune Leguina la publicatione, sal-
vum tamen opposicionibus et refectionibus que
tenus s. m. sicut etiam alij de pace q. con. s. m.
L'ad. il s. m. fig. Antonio del sud. comune dice scab-
bi con piacere che i fatti una volta s. m.
del Leo loco vintu' adempit a quello in con-
venie, alle quali prima d'ora doueva et
haurobbe adempit de uno hauro le diti-
genere, con la quale fanno quelli che inter-
uengono per il comune fatto Leguina de depo-
sitioni de Lepinonij come Villi sopra il
capitolato del comune stesso, per tanto non rem-
uere la publicatione de gli uari et de gli altri
sicut tamen opposicionibus respectibus et re-
fectionibus que s. m. sicut etiam alij de pace, con
con. s. m.

Et copi' d'actibus respectibus publicis est tunc ad s. m.

Leguina gli s. m.

Sci. 22. Maggio - 1750.

Per il Comune di S. Giovanni, per il suo Capitolo & gli
Preti d. Parochia

Costor Venuto M. Domenico Lantini de' S. Giovanni prod. citato pro:
nate, spandente un prete del giuram. nel fine

Intenz. sopra il pubblico di questo contenute in scrittura
che quelle occorrono ad uno Lantini detto fr. sono
anni tre che non si fissano esse nel S. Giovanni
vino ha la sua vigna in provincia della S. Giovanni
beni prima di detti anni tre sono stati cinque sei
anni continui a fissare come operano a giornata
per uno et per l'altro nel solo suo S. Giovanni ha
venuto in un tempo uno vecchio particolare li ani-
mali d. m. del Comune d. S. Giovanni che
in erano anni sei a fissare in d. suo S. Giovanni
sino ha la sua terra che mai d'alcuno venisse
oppofo

ob. Intenz. sopra il suo intenz. fr. si narra che li nominati
nel pubblico habevo l'anno 1740. fissate l'herede
nel S. Giovanni, per non esser io stato in detto anno
a fissare, boni nelli anni che io fui stato, ho
sempre veduto delli uomini del Comune d. S. Giovanni
voto a fissare, et non si fa particolare li ho
animali. terra che mai d'alcuno li venga oppofo
et io per fr. che professuro in detto luo, come
mi dicessero

Intenz. sopra il suo intenz. fr. si narra, perche

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

li ho veduti leggere et avere ho pigliato per
particolari
Intenz. Sopra il 3. interrog. di. in tempo io andavo a
leggere, ho veduto la forma che stauano a quel
tempo alla Bonasana a pigliare stame in detto
luogo serpente, et veduto uia, ma mi ricordo, che
hauerano paura, che il serpente li ritornauero et
li castigauero, ne super sopra uo' io natto alcuna
cosa.

Intenz. Sopra il 7. interrog. di. la mia età è l'anni 48.
et sono nato in S. no. di S. Maria

Intenz. Sopra il 5. interrog. di. sono anni 28. inc. et
io sono in q. di uita.

Intenz. Sopra il 6. interrog. di. io non sono del corpo
del serpente, ne faccio alcuna funzione con il med.
et nella causa ho il Dio loo et il serpente se non
ho alcuna intenzione, ne fare piacere, ne ignorare
nessuno, mentre se uoglio un fare il sereno
mi equivoche pagato.

Ad S. G. di. (Dicono ho detto lo Pontio d. q. ho
saputo in mia compagnia, et seruaui)

Venuto M. San. Marco in S. no. di S. Maria
minato in prelo del giuoco nel fine di

Intenz. Sopra il particolare del fatto contenuto in atto
di. sopra detto ad uno testimone suo. sono
anni 49. che io habbo alla Bonasana, et ho
sempre veduto che li uomini del comune d. sono
pouere sono andati a pigliare nel detto serpente, ma
ho la sua uita, et non ho mai veduto che
vedo pigliare li loro animali, ma che l'anno
ieri: siano stati li serpenti nel fatto a pigliare
con il Dio io non si per non essere stato a vedere
che li seruaui, ne pure ho mai udito dire, che
d'alcuno li si sia detto ne impedito.

Intenz. Sopra il 4. interrog. di. io non ho che le persone
nominate nel capitolo di. sono state l'anno 1777.
a pigliare nel serpente, ma ho la sua funzione
pigliare li loro animali, et sono che sono stati
hominari del comune d. serpente, et io hanno
fatto il sereno, che profumano in S. no. di.

Intenz. Sopra il 20. interrog. di. lo si perche molti
anni ne ho veduti, et sono andati in mia
casa a mangiare mentre faceuo l'interrog.

Intenz. Sopra il 5. interrog. di. che io sappi mai
li seruaui della Bonasana, et non ho mai
veduto che li seruaui nel loco del serpente
sino ho la sua, ne pure ho natto sopra
io alcuna cosa.

Interrog. sopra il 2. interrog. q. La tua età sono anni
46: et son nato alle Spagnas

Interrog. sopra il 3. interrog. q. Dal tempo son nato fino
ad ora ho sempre dimorato in q. loco di cui q.

Interrog. sopra il 4. interrog. q. io non sono del corpo
del comune di Spagnas, ne faccio parte, ead il
medesimo, ne ho natura, causa, ha il suo loco, et
il comune alcun interesse, ne spero alcuna ne
risortarne alcun vantaggio, perche i vicini chi
morano, che a me poco importa, Dio dij la veg:
giando a chi l'ha q.

Et ho q. d. q. Dicono ho detto la verita' di q. ho
saputo, et jurato q.
Dico.

Novi

Tempo M. Trada di Marchi desp. pad. velle haite
esaminato col potesta di girant. nel fine

Interrog. sopra il 5. interrog. q. dal comune di Spagnas
con giurata in atto, et. q. deo venio ad tuo dy.
h' moio loco q. l'anno 2127. salvo piu' nero
terras ho venuto M. Jima Queto, ho bivio bar:

Vi. Li cho bitato, facomo baputa, et altri
figgare parte nel beryato, et parte nelle faue
viche la possessione delle benuera, facendano
pagatore li loro animali in detti loci. tena
che

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

che d'alcuno li venisse opposto, noni che hauea
dolie paghato un ferro d'armas nelle faue, ha
nerdomi trovato il comune, ma l'hera caduto
mio, et andato io alla benuera ho ricercato
M. Domenico deo de verante. poteri in figg:
gare nel beryato, mi q. de no, meche
de loco era del comune di L'Alana

Interrog. sopra il 6. interrog. q. Li huomini da me
de sopra nominati hanno beryato nel loro doto
la faue et beryato, et hanno fatto pagar
li loro animali, et io hanno fatto beryato che
professano in li loro q.

Interrog. sopra il 7. interrog. q. lo so d'alcuna per:
che li ho venuto et ho parlato con essi q.

Interrog. sopra il 8. interrog. q. io non ho mai ve:
cutto alcun piono delle benuera figgare ha:
de faue o beryato, ma veni sempre questi del
comune di L'Alana, emendo 34: 35: anni che
io m'ancora exeritate a figgare in detti
lochi, ne so che sia nato alcun beryato q.

Interrog. sopra il 9. interrog. q. La mia eta sono anni
50: et son nato sotto la diocesi di Murcia in
loco doto fiume di Rume

Interrog. sopra il 10. interrog. q. sono anni 40: int. q.

©

Interrog. sopra il 6. interrog. q. io non sono del capo
del comune di sottorivato ne faccio favore con
il med. ne ho nella causa tra il Lio lio
et il comune interesse, ne fare lauerne ne
ne ostare alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Adi. 23. 1006.

Interrog. sopra il 7. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 8. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 9. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 10. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 11. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 12. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 13. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 14. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

Interrog. sopra il 15. interrog. q. io non ho mai veduto al-
cun lauerne mio persona del Lio lio lio de-
nessuna persona tra le fane o Sertubo, ne meno
io che in si raba alcun vantaggio
 Et per G. G. G. C. et Juravit

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

ALL RIGHTS RESERVED

Salotto
 Interrog. sopra il punto 1. del capitolo del formid
 di proprietà contenuto in atto 28. Aprile
 de anno di esso Legatione 1809. in cui si
 che l'animato nel capitolo l'anno 1723.
 habbia fatto l'atto nel Serpato sine ha
 lo que si vede in tempo suo stato a Loni:
 re M. Enrico Savon habendo stato con
 esso lui anni cinque, essendo solo partito tal
 medesimo l'anno parato, sono stato per il
 medesimo a pregare nel loro detto Serpato
 sine tra lo fine del giorno et del primo su:
 verso Capito parato l'animato, ma d'al:
 tero mi e stato risposto, che il g. h. M.
 mia bono mentre si gano detto il dorone
 mi d'ad non veder, che io si gani, al gto
 Interrog. sopra l'ordine il formid d'istopone.
 et per via interder pregare, come in
 atto seu, no alio legu.

Interrog. sopra il 1. interrog. che l'animato
 nel capitolo habbia fatto nel Serpato et
 tra lo que l'anno 1723. in cui si, lo bene
 esser stato molto volte a pregare in detto
 loco

Interrog. sopra il 2. interrog. che l'animato che tempo
 et perche io sia stato molto volte a pregare
 et ano ho veduto nell' altri del formid

Interrog. sopra il 3. interrog. che io non ho mai ve:
 unto alcuna cosa della Bonaccana sine Loni:
 nato de beni del loco a pregare in d.
 loco Serpato sine tra lo que, ma se che
 sopra no si nato alcuna leggio lo bene ha
 ver veduto in tempo io pregavo dell' animo:
Li di detti stoni della Bonaccana parato
 nel loco suo io pregavo

Interrog. sopra il 4. interrog. che la mia vita sono anni
 36. et son nato a Belgrado

Interrog. sopra il 5. interrog. che l'animato anni 30.
 sine che in l'anno di g. M. di g.

Interrog. sopra il 6. interrog. che io non sono del
 corpo del formid, no l'ho fatto con il med.
 io non ho alcuna intenzione nella tale causa
 posso veder pregare, che guadagnando il form:
 mudo non haver qualche vantaggio mentre

RESERVED

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

ALL RIGHTS RESERVED

De re nobis videtur in omnia bonorum que in
necesse, et dimittimus sicut abis, sicut et

Ale. 22. Maggio. 1730.

Memor. M. Giovanni Burghese Leg. pred. citate pro,
nro. eximiale con. pro test. del giuram. nel
fede

Interf. sopra il capitolo proposto dal comune d. pro.
ponibile con atto del. d. 18. scorso in causa
con il Lic. Episcopale de q. gravabili d. par.
da esso Episcopale Leo. f. in l. anno 1727.
non stato si peggare nel loco del. d. perduto per
M. Simon Quolo, et con tal occasione ho
anno venuto peggare M. Vicenzo Guadri,
et M. Giacomo Belogno, et l'anno ante:
vedere non stato si peggare per M. Aviano
Videtur, ne altri tali nominati nel capitolo
ho veduto l'anno 1727: peggare, che li. da
ne nominati facendo peggare li. loro ani:
mali sopra esse cose, ne l'altimo ne a me
ne si vuole stato opposto &

Interf. sopra il 6. interrog. f. io non ho mai veduto
per nominati nel capitolo siano state
l'anno

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

anno 1727. a peggare nel loco del. d. perduto
sino tra le sue, si vero esse in parte si peggare
in l. loco per M. Simon Quolo, et per quanto
in ricordo ho sempre veduto il comune d. pro
ponibile peggare con che vede. rabinio no fatto
per M. d. anno in l. loco &

Interf. sopra il 20. interrog. f. la pienza che tempo
e perche non stato in in persona l'anno 1727.
a peggare in l. loco perduto per il pagam.
per Simon Quolo, et in compagnia in anno
Vicenzo Guadri et Giacomo Belogno che peggare:
anno caduno per 20. anni &

Interf. sopra il 3. interrog. f. io non ho mai veduto
che altri loro della pienza e lavoratori de
venti del loco peggare in l. loco perduto
sino tra le sue, si veramente di sabato pas:
sato mentre io in altimo si peggare d. que
della sua, ho veduto M. Marco d. si
condar un frame del. d. perduto &

Interf. sopra il 7. interrog. f. la mia età sono anni
45. et son nato a Provano &

Interf. sopra il 8. interrog. f. sono anni 180 et
non so che il numero in d. d. della
l'anno

GRANDE DI SAN MARCO - SCUOLA

Intens. sopra il 6. interm. sp. in...
formae ne fuit...
non si...
per...
int...
mutat...
m...
Debo

Toto

Venuto...
Intens. sopra il...
nel...
di...
della...
Lento...
ver...
toner...
gliolo...
per...
San...
stano...
sono...
in...

Intens. sopra il...
minato...
non...
sed...
per...
con...
pon...
Intens. sopra il...
za...
es...
Intens. sopra il...
ho...
arratore...
Loro...
al...
non...
quelli...
comu...
con...
ali...

Intens. sopra il...
anni...

Interrog. sopra il 6. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Acti. s. Liagno. 27. 30.

Interrog. per il 6. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 2. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il capitolo 26. detto processo par.
tato proposto dal s. Li. luo ad esso Leg.
68. non sono del corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 4. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 5. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 6. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

non sono del corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 7. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 8. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 9. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 10. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 11. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interrog. sopra il 12. interrog. di. non sono del
corpo del comune non fanno favore cas il med.
non ho alcun interesse nella parte aupa, ne
però hanno ne riprova alcuna neattivo, ho
con lo scritto di q. ho saputo, et rimand f

Interv. sopra il 2.º interrog. di. si. si. f.
 Interv. sopra il 3.º interrog. di. sapere di certa
 scienza, che li stioni del Dio loco hanno fatto
 l'anno d'eri. q. d'oggi, come anno l'oggi d.
 pregano, et sono pascolare cioè quelli della be.
 uerana li loro animali nel loco d. lui le
 due faue, et la ragione di tal scienza è
 perché habito in d. loco della Beuerana
 confinante con d. sparpato, et anco io ogni
 giorno quasi meado in q. pascolare li
 miei animali f.

Interv. sopra il 4.º interrog. di. ho veduto sempre
 a mio ricordo li stioni a spargere et pascolare
 sopra l'erbe, et pascoli, che sono tra l'una
 et l'altra delle due faue, et anche in qta
 parte di pallato fuori della faue confinante
 a mezzo di era la Sineta, essendo questo pa-
 turo di proprio ragione del Dio loco f.

Interv. sopra il 5.º interrog. di. li stioni del Dio loco
 che hanno spargato l'anno d'eri. avanti et
 anno doppo si chiamano Giacomo Zucolo, il
 q. Marco Zucolo, et Maria Zucoli, dia.
 Zucoli

off
 Za faher
 col sommo
 in
 il Interv.

Interv. sopra il 6.º interrog. di. si. si. f.
 Interv. sopra il 7.º interrog. di. si. si. f.

off

Interv. sopra il 8.º interrog. di. si. si. f.
 li stioni della Beuerana non fanno fauore
 con il comune di sparpato, et sono esclusi dal
 bere. del spargere et pascolare sopra l'erbe
 et pascoli. l'eno f.

Interv. sopra il 9.º interrog. di. si. si. f.
 non so q. volte
 mi è bene, che li nominati stioni del Dio loco
 sono stati nel comune di sparpato pascolari,
 ma non sapere per qual tempo, né in che sito
 l'hanno avuto a spargere et pascolare, et
 mi non mi hanno mai pascolato f.

Interv. sopra il 10.º interrog. di. si. si. f.
 alla riana, se ben ch'io dire q. contiene il
 d. interrog. f.

Interv. sopra il 11.º interrog. di. si. si. f.
 non ho alcuna in:
 geranza nella presente senza d'io di la reg-
 gione di di. l'ho, perché io sono stioni. f. f.
 del b. palatino Zucoli alla Beuerana, et d'
 alcune non son stato istato sopra detta riana
 né pascolato con alcuna, che molti guardi f.

Interrog. sopra il 15. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

1800

Interrog. sopra il 16. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 17. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 18. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 19. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Interrog. sopra il 20. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 21. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 22. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 23. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

1800

Interrog. sopra il 24. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog. sopra il 25. interrog. sp. in uno luogo del
1.° Interrog. sopra la Beusana, et sono
rebitae al suo loco, et dimissioni sunt abrog
Iuramento f

Interrog.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Interrog. sopra il 10. interrog. f. 10. che l'anno 1727.
li pescatori del Rio l'oro se ne siano pigliati, ma non
ad m' amiche del fiume q

Interrog. sopra il 11. interrog. f. 11. Li pescatori in la
Benvenuta non sono esclusi dal beneficio
di poter pescare e pascolare nel Rio l'oro, et pas:
colare di la sommaria

Interrog. sopra il 12. interrog. f. 12. io non so q

Interrog. sopra il 13. interrog. f. 13. e vero, che qui due anni
sono venute le nevi del comun di sopra:
inoltre non sono mai animali a pascolare
nelle praterie et non nelle case, volentieri
se ne va un pezzo, il che non segue, mentre
fanno oppositi, non permettendoli alcun lieve q

Interrog. sopra il 14. interrog. f. 14. io non direi
mai d'aver mai alcuna ingercia nella
presenza causa, ne ho alcun piacere, che il
comun peria la presenza loro, ne per stato
ipoteca q. deuo deporre, ne mi e' stata per:
meno con alcuna q. a parte deponitiones q

Interrog. sopra il 15. interrog. f. 15. io non sono stato del
Rio l'oro ne d'averne alcuna notizia, se non
sono sarente d'averne il Floro di d. Rio l'oro

et sancto d'olii jardini quali sono pure soliti
di d. Rio l'oro et di Bologna delo spitalo q. 110
e l'oro sommaria et dimissa fuit abq. summa
in l'oro sommaria hif

Sci. 123: Ringno. 1730.

Ha. Antonio Ferab Mr. Antonio Frustipello Dott. pro:
nik, e pominato, et protetto del giuram. nel
finis

giuram
f. 110

Interrog. sopra il capitolo contenuto et espresso nell'
atto ed. di quelle decorati proposto dal Rio l'oro:
tutto de gl' Interrog. di Venezia, f. 12. L'anno
1727: li somit mentre abitavano alla Beau:
rana ne venute in l'oro io andavo a pigliar
delli zambarelli condur dritti a casa del l'oro
del spitalo, et ho ama veduta delli animali
a pascolare, mi non ho visto stabi delli
d'interrog. del Rio l'oro, e pure d'altri pescatori

In primo fu documentato et avvertito dell'importanza
del giuram. f.

Al 20. interrog. f. 16. senza cognitione delli luoghi on
nesso capitolo contenuto per ogni via stato nel:
l'interrog. interog.

Interrog. sopra il 17. interrog. f. 17. loro ritub. di
in la Benvenuta d'altro il l'oro del sommaria.

L'ordine confirmito a se' stesso con la Società,
a essere di la sua natura, a se' a modo una
Società del Dio suo, et altri molti possessione
di Dio suo.

Interrog. sopra il 4. interrog. di. in la Beuseana e sue
vignette non vi sono altri buchi al nome serpato,
che quello tra la sua natura et arthia.

Interrog. sopra il 5. interrog. di. io non ho veduto alcun
storno del Dio suo piggare nel suo serpato tra
la sua natura, ne pua a pascolare ne al di fuori
ad in Dio suo, bene ho veduto li somiti come
li detto condur in casa dal suo serpato del storno
et amo pascolare delli animali, ma non so di
chi furono.

Interrog. sopra il 6. interrog. di. non tengo altro libro
tra me cognitione, et non di q. ho depente.

Interrog. sopra il 7. interrog. di. non ho veduto alcun
colore pigare tra la sua natura in tutto il tempo, che
io ho praticato in detti buchi.

Interrog. sopra il 8. interrog. di. non ho veduto alcun
storno l'anno 1727: ne prima piggare et pas-
colare in detti buchi come loro più volte
espresso.

Int.

65
Interrog. sopra il 9. interrog. di. io replico non ho mai
veduto alcun storno del Dio suo piggare, se la
una volta ho veduto li somiti condur dal loro
del serpato del storno in casa, et li animali,
che ho veduto pascolare i' abruccano nel ser-
pato tra non era l'altra delle (quod uenno le-
uante, ma non so di chi erano.

Interrog. sopra il 10. interrog. di. io non so per non
tengo veduto alcun storno del Dio suo piggare
l'anno 1727: che sto li somiti condur in casa
del storno dal suo del serpato.

Interrog. sopra il 11. interrog. di. non so con ali.

Interrog. sopra il 12. interrog. di. io non so ne ho
veduto in tal particolare cosa alcuna.

Interrog. sopra il 13. interrog. di. io non so.

Interrog. sopra il 14. interrog. di. direttamente ne
indirettamente ho alcuna inferenza nella parte sopra
ne ho piacere, che il comune pensa la presente
vita, non son stato informato q. deuo depente
ne mi è stato promesso cosa alcuna per la parte
deponibile.

Interrog. sopra il 15. interrog. di. non sono storno del Dio
suo in la Beuseana o Società veduto ne creduto
e' alcune ho detto a uent' di q. ho parlato et pat.

No. 1000

Verbo Sr. Sargha Barusso Lya. qualo monito
sparrato et putope de giuram. nel gni

Intenz. Sopra il 1. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
li d. Verba in atti et. A quito pinto decoro
ad uno leg. Lora. Lora anno. iia: incina
che in abito in la Sennara, ho veduto op
anno. e' affimati. del Lio loo de g. Sennara
a pegere et parolare nel loo de g. Sennara
ha Le due cause &

probatur

Intenz. Sopra il 2. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
giuram. &

Intenz. Sopra il 3. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho cognitione deli.
deli. luoghi contenuti in d. capitolo, ond quasi
ogni giorno in uno reti medoni &

Intenz. Sopra il 4. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
con la parte di Sennara, et dall'altra con il loo
de g. Sennara &

Intenz. Sopra il 5. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
non sono altri luoghi
col nome di Sennara oho quello tra Le due
cause &

Intenz. Sopra il 6. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto li storie
del Sr. Valentia faurati deha Sennara i peg
gere et parolare tra Le due cause &

Intenz.

Intenz. Sopra il 7. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
a parolare et negare &

Intenz. Sopra il 8. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ni &

Intenz. Sopra il 9. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
io d. certa Sennara ha
uer veduto autenti l'anno 1722. et anno dopo
peggere et parolare tra Le due cause &

Intenz. Sopra il 10. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Intenz. Sopra il 11. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Intenz. Sopra il 12. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Intenz. Sopra il 13. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Intenz. Sopra il 14. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Intenz. Sopra il 15. interog. di Sr. Lio loo de g. faurati:
ho veduto stando nel
Sennara et nella Sennara a parolare et peggere &

Venuto il b. Dom. Sebastiani...
esaminato, col prete del giuramento nel fine

Integ. sopra il contenuto del capitolo espresso in atto
26. detto venuto ad uno degli...
anno 1727, in tempo io ero...
come veduto per altro e hoggane li...
della benedizione nel tempore...
anzi che nel tempo stesso, che io ero...

probato

Integ. sopra il 2. interrog. di...
lo personalm. fece fare un...
il levato per comoda di...
nella Libera alle facce della...
tante chi voleva per il...
anni molti per andar in...

Integ. sopra il 3. interrog. di...
ne dell'importanza del giuramento

Integ. sopra il 4. interrog. di...
gnizione deli luoghi

Integ. sopra il 5. interrog. di...
con la sua nave con la...
il Levante, et con la Libera

Integ. sopra il 6. interrog. di...

Integ.

Integ. sopra il 7. interrog. di...
ho veduto li colori del...
della benedizione et altri colori di...

Integ. sopra il 8. interrog. di...
ho in questi luoghi il com. di 20: anni in
figura d'...

Integ. sopra il 9. interrog. di...
Integ. sopra il 10. interrog. di...

Integ. sopra il 11. interrog. di...
pioggere fra le due...
non ho cognizione di...

Integ. sopra il 12. interrog. di...
alcuna parte del...
colato in detti luoghi, perche io in quel tempo
non ho mai praticato, ne ero...

Integ. sopra il 13. interrog. di...
mai io adito d'...

Integ. sopra il 14. interrog. di...
praticato in...
il comando d'...

Integ. sopra il 15. interrog. di...

Integ. sopra il 2. interm. d. e. in nome di me
non m'abbiano habito nel Boursano

Integ. sopra il 4. interm. d. e. io non so che l'anno 527.
habbino li fiori del Lio loro pregato et pagato
colab. tra di due faue, perche non habitano
in la Boursana come ho detto di sopra

Integ. sopra il 9. interm. d. e. intendi benissimo il tuo
riso faue, et chiamandomi dico haver pregato
et pagato tra una et l'altra delle faue et
anco di fuori delle medesime li fiori del Lio
Loro in tempo m'abbiano habito nel loro
vostro Boursano &

Integ. sopra il 10. interm. d. e. io non si' meante
l'anno 527. come piu volte ho detto non
ero in la Boursana &

Integ. sopra il 11. interm. d. e. lo so che li fiori della
Boursana non fanno fauore con il Comune di
Sotopuolo & perciò sono esclusi dal beneficio
del pregare e pagare sopra l'erba et pas-
coli d. e. Comune &

Integ. sopra il 12. interm. d. e. non ho udito dire che
il Comune di Sotopuolo habbi mai pagato l'ho.
Dom. Plauti, Gio. Maria Borsari, de quali non
conosco

Comiti, ad sacrore M. Domenico Zoro per haver
abito et pagato et pregare nel loro proprio
beni habendomi ritornato due volte nella valle
a pagare con li miei animali mi hanno pe-
gnato et mi si convenne pagare la pena

Integ. sopra il 13. interm. d. e. io non so cosa alcuna

Integ. sopra il 24. interm. d. e. io in veruna forma ho
intereso nella presente causa, ne ho alcuna
piacere che il Comune per la presente lora
ne sono stato pagato d. e. deuo deppore ne
v'alcuna mia, stato nemmeno cosa alcuna per
la mia presente dimissione, il signore di la
suggera a chi lo ha &

Integ. sopra il 15. interm. d. e. non sono stato ne famiglia
de fiori del Lio loro in la Boursana o borsana
ne debitoro ne intereso d'alcuno, ho detto la
verita d. e. ho saputo et saputo &

Act. S. Diego. 1750

Verba M. Daniel Comiti Leg. non stato tra i
mediato et proprio del giuramento nel suo

Integ. sopra il 16. interm. d. e. proposto dal Lio loro con atto 26.
Spulle deanno ad suo testimonio loro &

go
pud

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

© PUBLISHED

L'anno 1726. ritrovandomi applicato al Levatico
di S. Don. ~~...~~ per lo nuovo a pignare
del stame nel loco S. Serpato, et l'anno poi
successente 1727. non stato ad aiter ai caricare
ad fare di stame, Le il S. Dono divenne
qual tenendo veduto altri ufficiali del loco
Luo Siggard in S. Serpato et fu perche
Li due animali f

L'anno fu documentato et ammesso dell'importanza
del giuramento f

Integ. sopra il 2. int. f. si lungo cognizione dell. loco
in detto capitulo contenute f

Integ. sopra il 3. int. f. sono restati in la
Benecara d'esso loco et posizione di Dano
nel loco f

Integ. sopra il 4. int. f. in la Benecara non si
in altri luoghi et nome Serpato, che quello
tra la sua nona et vecchia f

Integ. sopra il 5. int. f. e in veniti di fatto ho
veduto li stoni del Luo loco si pignare o pas
colore nel loco in S. Dono paese, et anno fu
in detto medesimo f

Integ.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Integ. sopra il 6. int. f. e si quanto sono espreso nel
capitulo, et la scienza perche ho molti d.
dotti stoni veduto a pignare et pascolare in
detto loco Serpato f

Integ. sopra il 7. int. f. e quelli stoni che ho veduto
pignare nell'anno 1727: non erano del campo
del comune di Serpato f

Integ. sopra il 8. int. f. e d'certa scienza et tena
alun d'esso loco, che l'anno 1727: diversi
stoni del Luo loco hanno pignare et pascolato
tra le due case avvenute in detto, et anno
sono stati ad operare per loco f

Integ. sopra il 9. int. f. e ho veduto pignare li
stoni del Luo loco tra le due case avvenute
nella parte di sopra, et si pascolavano a suo bene
placito f

Integ. sopra il 10. int. f. e quelli stoni che io ho
veduto l'anno 1727 pignare tra le due case
fuoro S. Don. ~~...~~ Don. ~~...~~ Menego
Lario, et ho Maria Grandi, habitante all'ora
li medesimi ~~...~~ et loco alla Benecara
et li due altri uod Grandi alla Serpato, et con
via alla Serpato, et tra li medesimi habitato in d.
loco f

Integ.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Inty. sopra il 12. inty. g. se si mette il nome in d. he:
essendo non fare favore con il Comune d'propo:
voto se si abbe q.

Inty. sopra il 13. inty. g. io non ho veduto
vire in tal particolare cosa alcuna q.

Inty. sopra il 14. inty. g. ho veduto dire, non
mi amato precipuamente se l'anno passato, o'
prima già due anni, che li huomini del Comune
di Propovento an Levano peyorar m. d. m. b.
d. d. per haver introvato li tavi animali a'
partire in detti loci mi apponendosi li detti
detti, non hanno permesso li iij. fatti alcun bene
di peyor q.

Inty. sopra il 15. inty. g. io non ho veduto interese
nella presente causa, ne ho alcun piacere, che il
Comune perda la presente vita ne per tal instab:
di q. d. sono depore ne per tal depositions mi e'
hab. p. nome cosa alcuna q.

Inty. sopra il 16. inty. g. non sono stato ne famiglia
de' p. del d. d. in la Scuola o d. d. d.
debito ne credito d'alcuno delli nomi ne p. d.
del sig. dell'acqua, q. d. d. d. d. d. d. ho'

segue

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

Inty. sopra il 17. inty. g. se si mette il nome in d. he:
essendo non fare favore con il Comune d'propo:
voto se si abbe q.

Inty. sopra il 18. inty. g. io non ho veduto
vire in tal particolare cosa alcuna q.

Inty. sopra il 19. inty. g. ho veduto dire, non
mi amato precipuamente se l'anno passato, o'
prima già due anni, che li huomini del Comune
di Propovento an Levano peyorar m. d. m. b.
d. d. per haver introvato li tavi animali a'
partire in detti loci mi apponendosi li detti
detti, non hanno permesso li iij. fatti alcun bene
di peyor q.

Inty. sopra il 20. inty. g. io non ho veduto interese
nella presente causa, ne ho alcun piacere, che il
Comune perda la presente vita ne per tal instab:
di q. d. sono depore ne per tal depositions mi e'
hab. p. nome cosa alcuna q.

Inty. sopra il 21. inty. g. non sono stato ne famiglia
de' p. del d. d. in la Scuola o d. d. d.
debito ne credito d'alcuno delli nomi ne p. d.
del sig. dell'acqua, q. d. d. d. d. d. d. ho'

Inty. sopra il 22. inty. g. io non ho veduto interese
nella presente causa, ne ho alcun piacere, che il
Comune perda la presente vita ne per tal instab:
di q. d. sono depore ne per tal depositions mi e'
hab. p. nome cosa alcuna q.

Inty. sopra il 23. inty. g. io non ho veduto interese
nella presente causa, ne ho alcun piacere, che il
Comune perda la presente vita ne per tal instab:
di q. d. sono depore ne per tal depositions mi e'
hab. p. nome cosa alcuna q.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Int. Sopra il 4. interrog. p. in la Bousana non ai
sono altri luoghi. et nome. che quello
tra le fane non et velti.

Int. Sopra il 5. interrog. p. in venita di fatto ho ve:
vato li fiori del Dio loro piggare et parolare
nel loro tra le due fane.

Int. Sopra il 6. interrog. p. Le cose apudate intengono
venita di riguardo io ho veduto li fiori li pigg
gare et animali parolare.

Int. Sopra il 7. interrog. p. Li fiori che io ho ve:
vato l'anno 1727. Heggano tra le fane, non erano
al capo del comune di Proposito.

Int. Sopra il 8. interrog. p. La certa viene et ten:
ca alcuni vado si che li fiori in parte del Dio
loro hanno piggare et parolare tra le due fane
et anno dopo mento io li ho veduti.

Int. Sopra il 9. interrog. p. ho veduto piggare li fiori
del Dio loro tra una et l'altra delle due fane
vanno Levante et anno vanto il daghamato et
anno parolare li loro animali in detto loco.

Int. Sopra il 10. interrog. p. Li fiori del Dio loro de
io ho veduto piggare l'anno 1727. tra le due
fane sine. Heggano tra le fane, non erano
al capo del comune di Proposito.

Int. Sopra il 11. interrog. p. et non il comune habitato in la Bousana
re et il Dio alla Bousana.

Int. Sopra il 12. interrog. p. lo si che li fiori in la
Bousana non sono piggare con il comune di pro:
posito et pertio, sono esclusi dal benef. di piggare:
re et parolare sopra l'orto et parolare di detto
comune.

Int. Sopra il 13. interrog. p. si che havendo il comune
di Proposito habitato li fiori, et li heredi del
Dio. Mani buono et parolare al di fuori
delle due fane, non sono piggare et parolare
di detto comune.

Int. Sopra il 14. interrog. p. non ho alcuna

Int. Sopra il 15. interrog. p. non ho alcuna ingerenza
nella presente causa, ne alcuna piggare che il
comune per li libri, non sono d'alcuno modo piggare
di q. deuo deponer, ne mi vanto per tal mio depo:
nimento piggare con alcuno.

Int. Sopra il 16. interrog. p. non sono piggare ne famiglia
alcun piggare del Dio loro in la Bousana ne Dio:
re debito, ne credito d'alcuno, ne piggare, piggare
ne famiglia, ho detto la venita di q. ho piggare,
et Juravit.

Per l' honorabile comita di Jopovasto, son il die' aprile
 de gl' Incurabili di Venetia, comparsero M^{re}. Antonio
 Salcedo & M^{re}. Michel Jodato attuali. Lodovico
 del comita stesso colui sig. & suocero nel trat. ord.
 rogato, et presentorno atto a l' scrittura sopra
 tenore f' intanto et in cui, parte delle ff. f'
 l'nte. La parte suocero del bio loco ad la presenza del b.
 Antonio dell' Aquila f' et dato h' nullita' alla said.
 hora in ogni punto per parte del comita, f' che
 nel favorevole, int' f' de' l' trat. ad l' sig. parte.
 delle ff. f' f'

Segua la scrittura.

Esposato dalli honorand' Lodovico del comita d' Jopov.
 prouto gl' esami h'ora int' f' f' require f'era il
 capitato in causa tra il comita med.^e, et il bio loco
 id gl' Incurabili di Venetia, accituro de gli esami
 medesimi il favorevole in via f' con espone pro:
 testa d' nullita' alle part' contrarie dicato, che
 senza giur' mahri sono stat' licentiah' absque
 Juramento h' Testimony. Burgo et all'ito ad
 intanto d' esse comuna examinat' deperi a quoz:
 sari dalla parte accituro d' uno usq' il Juram.
 med' aliter dal sub. Pano. f' f' ordinato, si f' f'

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

Et perchè il Testimonio di sopra di sopra ha omesso
 rispondere categoricamente se l'anno 1521: habbi
 lui veduto, e pure si è stato dal corpo del Comune
 a negare che lo face iij. Repete, ad effetto che
 lo vedessi apparire, et la ragione di giustizia
 habbi il suo loco, per il medesimo repete sopra il
 contenuto del Capitolo di esso Comune proposto
 in scrittura 28. di quelle presentate in la lettura della
 presente scrittura.

Sequendo parimente la repetitione di Bazzano Barozzo
 Testimonio ex aduerso addotto sopra la risposta per
 lui data al Capitolo auersario in atto 26. di quelle
 scritte douendo dallo stesso essere meglio dichiarato
 il d. lui oratore detto uidele et se per gli anni 12:
 in lui auenti haueu conuerso alla Beuesana
 habbi habitato di qua o leuante, o pure di la del
 Sagliamento uenuto Levante, et caso respondere haueu
 habitato di la del Sagliamento uenuto Levante, se
 ueni esponente in casa di chi habbi habitato, in
 qual figura, ed che professione, et per questi anni
 nel non in che occasione, et in che modo habbi ue-
 duto quanto in la sua risposta s'espone. Di più
 doueri dire con al repete habbi, in qual loco

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

di qua o di la del fiume Sagliamento, quanti anni
 s'ino che ui habit, in casa di chi, et in qual figura
 di ij. apparenze delli colori della Beuesana uide
 sotto et sopra et se mai ha veduto q. lui die d. 1.
 sua risposta stando di la del Sagliamento.

Sara adu repete il P. D. Bazzani altro Testimonio ex
 aduerso interdetto sopra le sue espressioni responsive
 al Capitolo auersario dichiarando et dicendo questi
 anni s'ino che lui non e' stato del suo loco, oue
 et in che loco precise fu stato come dice per or.
 L. 1. di quello titolo l'istesso titolo et al d. dentro
 o al d. fuori del Repete, o pure in capo alla sua
 noua, doue et in che loco precise ui era la strada,
 che dice transitauano la fiumi, et detori se sopra
 et in casis della sua noua, o altro loco, et se
 ueramente il Repete fueto all'ora come si d. per
 tanto tutti meruosi et intransigibile. Dirabente
 doueri depore et nel corso del tempo, che lui e' stato
 sopra del d. suo loco habbi sempre inteso dire che il
 Repete era di ragione del Comune di Bergamo.

Sara frutto della piu diligente delij. sig. Examinatore
 il procuratore che di repete si fece sequo con
 tuto l'ordine di quelle et presentate douene ad effetto
 che la sua uerita campeggi, ed ij. suo loco ad anni
 di quelle risposte.

RESERVED © SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

Leobhard Baron d'Alba, in nome intenzione:
 firmo, che quelle proposte del comune di
 Di. 13. in sua scrittura 28. Aprile passato
 non saggono avere l'ora le proposte della
 ragione sopra la depositione del C. Don.
 Antonio per le cause et ragioni fatte
 dette alla giusta militanza di Li. l'oro
 quale impongono la confessione d'alcun
 fatto, perche si proferse di nullità
 quanto il comune lui introdotto, ed esser
 dichiarate in S. P. ed ogni paraveri al di lui
 alle intendimenti legittimatoria n. 11.
 Don. della Corte, et Don. Giose Lethimo:
 ruy esaminati per parte del Li. l'oro, con
 l'ult. p. in esp. f.

Ad. 6. Luglio. 1730.

L'or. L'Imperatore comune d'Imperatore, per il
 suo capitano dell'Imperatore d'Imperatore, con
 pane M. Antonio Felustor nato de Lodestab
 del detto comune etc. sp. sig. Anonimato nel

fermi. ad iuggi. etc. et eff. etc. present. etc.
 sp. sig. Anonimato f. implando etc. in. etc. cas. etc. f.

Lorenzo L. Dono d'Alba del Li. l'oro dicesi di nullità
 alla scrittura firmo etc. sp. sig. Anonimato col
 tale etc. p. per in. etc. etc. f.

Segue l'atto etc.

Ad. 6. Luglio. 1730.

Si riverente all'alto intendente di S. P. L'Indice
 rallegrato tempo ferendo sententia la cognito:
 no dalle potestà prese introdotte dalli forev.
 merenti del Li. l'oro d'Imperatore d'Imperatore
 a parte di quello del nominato comune d'
 Imperatore, riguardando questo atto scrittura
 Anonimato etc. del. etc. etc. intro alla pre.
 senta proferse di nullità in forma, et dice
 che si come inamovibile, e rendono di loro
 repute tale li. l'oro d'Imperatore giuramento di tutti
 altri d'Imperatore etc. etc. etc. et loro cui non
 arduando la parte quanto a tale de ora
 comune d'Imperatore in sua scrittura e etc. etc.
 dello, etc. etc. etc. questo emesso introdotto

terminato dal detto Capitano ex
non come viene proposto a solo motivo d'innu-
siti Stancheggi et frustratorij dipendij, sperando
per altro non constarà. L'adesso commissione
di questo oro comune ha in detta sentenza
adempimento, non opponendosi in ciò alcun
alcuno legal ingiurito per esser ogni cosa ca-
veniente all'antica consuetudine et pratica
di questo loco, ne in questo in altri e stati
scelte parti stabiliti et osservati di fermi
fatto ciò per rispetto all'opposizione auer-
sarie, et ad ogni stabiliti, pieno et saluiz
et hinc perior. f. et terminari quat.
col sempre restato proposto delle sp. f.

Acti. 10. Julii. 1730.

Per et honorabile Communi d'oro ponolo, per il beo
episcopo dell'Inuarabile d'oro, Compagnie M.
Antonio Salvador et Michael Padron Sacerdoti del
detto Comune et sp. sig. Luocato nel suo ad hunc
atto, et restato la sentenza suo ultimo loco quat.
con l'antecedente ingiurito come nelle met. in le
sp. sig.

Acti

il b. Antonio dell' Aqua sig. del fut. Lio loco coll'
placito suo, et dice che questo il Comune d'oro
nel d. suo atto b. corrente ha studiato esprimere
et ingiurito per più lauei loco di quelle ragioni
che ingiurito al Lio loco fut. quelle proposte all'
atto fut. b. corrente, non esser a q. la parte auer-
sarie nel met. ingiurito donendo per effetto d'
ingiurito esse fatto et dichiarando come nell' menata
sua sentenza ed d. in: scarto, et non altrimenti;
con il saluiz in reliquis di più mare f. quot. f.
L'altra parte proposta lo ingiurito fut. dice, che q.
sua ingiurito nella sua ingiurito b. del corrente si
rende impugabile, quando per parte del b. del
Aqua sig. non viene cercato di per sempre più
all'ora che il Stancheggi, Lio ad ora praticato, at-
tenti che dalla ingiurito del giudice devono essere
detti et reperi, con che altro non resta al ho-
norabile Comune, che ripetere l'atto suo ingiurito
ultimo loco quot. per che in consonanza allo
stesso, et non altro q. viene ex aduenio detto
et restato rest. interlocutori di questo atto. et
Punto sp. sig. deuto, et dichiarando giusto l'ingiurito
di detto Comune con lo sp. et terminari ad hunc

Mercurij hunc sic h. MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
L'altra parte dice che il b. h. dell' Aquad, come
e in debito di sostenere le ragioni del suo loco
con i signori suoi sempre stati lontani dall'
avere il suo, non ha da lui impurati, ne
parte alla luce, come viene esente, ne restano
grandi malitia di forza contri quanto dal suono
viene profenato, che solo la repetitione della
sua scrittura et: transcurus, a quella si riporta
operando, che avendo la medesima in tenore del
giusto, et della ragione, lara la mensa in loco
e la sua parte pleudra con il peso, et quando la
parte avversaria si fronte di quanto lara in:
podato a voce et: a pro' del suo loco insistene
nell' opinione del quale interlocutorio, lara
sostenuto il qua' Inuij nel giorno d' Mercurij
annunciato s'ij

Et capi d' usura si nota s'abi h'io s'ij

70
Poi is, luglio 1730.

honorando con i di obsequi. Con il s. h. dell'
Aqua. Invece del suo obsequi. Invece
di limitas. Con il s. h. Invece del s. comune
nel tenore della citata ad h'ij: et d'isa
che con l'atto ultimo loro fatto fu stabilito
doverse ricevere come decider l'articolo ver-
sente, il che non fu effettuato, e altre occu-
pationi, che perdo' ista de h'ij: et d'isa
reputata la giornata, e la decisione stela
stimando, eto comune per cio' potra' require
il giorno di lunedì venturo se non sara il
comodo del s'ij, et d'isa s'ij: dovea per cio'
la parte d'istarsi se cosi avorda aliter s'
con, et con le s'ij s'ij
Pnte il s'ij: Antonio dell' Aquad s'ij: del suo loco
s'ij: et d'isa s'ij: et d'isa s'ij: nel giorno
stabilito nel Mercurij s'ij: et d'isa s'ij:
s'ij: Invece s'ij: la decisione del articolo abex
che occupato a pro' del suo loco nelli pre-
senti vacato delli giorni, et per il giorno
di Lunedì se sara comodo al s'ij, et d'isa s'ij

Per il 22^o Luglio 1730.

Il Comandante ha con licen^{za} in^{te} l'Altezza Serenissima
del^{la} Altezza del^{la} Serenissima del^{la} Gio^{ve} del^{la} Serenissima
de^{lla} Serenissima p^{er} s^{ua} p^{er} s^{ua}

Doni
Gio: Maria de' Medici
Gio: Maria de' Medici

Per il 3^o Agosto 1730.

L'onorando signor di Bottegare con il^{la} Altezza del^{la}
Altezza del^{la} Gio^{ve} del^{la} Serenissima del^{la} Serenissima
de^{lla} Serenissima p^{er} s^{ua} p^{er} s^{ua}
del^{la} Serenissima nel^{la} Serenissima ad^{esso} oggi ripetto et
ad^{esso} se^{mpre} le^{de} giudicate con^{tra} l'interlocutoria
ultimo del^{la} Serenissima intervenendo esso signore
per^o ripetto l'interlocutoria del^{la} Serenissima a^{ve}rip
del^{la} Serenissima ripetto del^{la} Serenissima amonito che
de^{ve} ciò si fara nel^{la} Serenissima ad^{esso} et hoc interin
del^{la} Serenissima il^{mo} sup^{er} l'interlocutoria a^{ve}rip quelle incombenze
che li competono al^{te} l'interlocutoria et^{er} l'interlocutoria
del^{la} Serenissima
del^{la} Serenissima del^{la} Serenissima con^{tra} l'interlocutoria
de^{ve} ripetto a^{ve}rip a^{ve}rip et^{er} il^{mo}
del^{la} Serenissima ha qualche incombenza del^{la} Serenissima

Per il 15^o settembre 1730.

Per l'onorando signor di Bottegare con il^{la} Altezza del^{la}
Altezza del^{la} Gio^{ve} del^{la} Serenissima del^{la} Serenissima
de^{lla} Serenissima p^{er} s^{ua} p^{er} s^{ua}
del^{la} Serenissima nel^{la} Serenissima ad^{esso} oggi ripetto et
ad^{esso} se^{mpre} le^{de} giudicate con^{tra} l'interlocutoria
ultimo del^{la} Serenissima intervenendo esso signore
per^o ripetto l'interlocutoria del^{la} Serenissima a^{ve}rip
del^{la} Serenissima ripetto del^{la} Serenissima amonito che
de^{ve} ciò si fara nel^{la} Serenissima ad^{esso} et hoc interin
del^{la} Serenissima il^{mo} sup^{er} l'interlocutoria a^{ve}rip quelle incombenze
che li competono al^{te} l'interlocutoria et^{er} l'interlocutoria
del^{la} Serenissima

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA
VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

huomini vegare in d. Lora ma' non haue con-
ciato di medemi, mentre era puoro tempo che
coffi habitauo et ano d'anno fuffe 1728.
son stato a vegare in d. d. Sterpato & Bonn
anno d'alegni assieme con batto suo figliolo
Lafando pasolare ano di animali in ogni
tempo son stato, senza che mai d'alcuno mi
uenisse opposto et jurauit

Idi, 5, set. 1730.

Venuto m. Sebastian Baruzo test. introdotto y parte
del suo loco degli incurabili di sen. y oper
repatito a tenor della dca prod. con atto
io Ling. decoro dal comun di cotopou. al quale
lebole la med. sua ho habitato y anni q. conti
nui in la Benazana di la del tagliam. uen
nente, et altri anni tre di qua uerso leuante
et nel corso di d. anni q. ho sempre habitato
in casa del q. m. Babin Lallaso y famiglia
alquanti anni et poi sono amogliato in casa
et son stato sino tanto che il med. Lallaso e
morto, e poia essendo rimasto solo son uenuto
di qua del tagliam. uerso leuante, et sono
andato

andato in casa del Dobbo y Lotano et son stato
con esso lui anni luo, et poi sono andato ad ha-
bitare nel palazzo del Veren. Brenice, et iui
son stato y anni due continui et di sei in sette
anni che mi ricordo tanto stando di la qnto
stando di qua ho ueduto li pioni del Rio
loco vegare et far pasolare li loro animali
nel loco d. d. Sterpato tra le due faue, et
presentem. sarano circa giorni dieci che io
habito al brigolo di qua del fiume tagliam.
uerso Bonente uero sua possessione di rag.
di l. B. y Lial. Tori et uelico tanto quando
stano di qua del tagliam. in casa Lallaso qnto
quando stano di la in casa del Dobbo et in
palazzo del Veren. ho ueduto li pioni del rio
loco vegare e far pasolare li loro animali
nel loco d. d. Sterpato tra le due faue, et questo
poto dire di scienza, perche publicando in d.
loco Sterpato molte uolte li ho ueduti, et
jurauit

Idi, 9, set. 1730.

Venuto il sig. Don. Babin test. gia esaminato

per esser repetito a parte del comun di Soto pou.
giusto alla scrittura profertita da questo Nob.
et Ra. S. Cap. Michele Interrog. della separatione
della di lui Argentia dal Rio Capitale degli In-
curabili. Et io son entrato in d. Argentia l.
anno 1690, et non usito dalla med. ^{ma} L'anno
1710. essendo stato ^{be} il corso d'anni 20, et
Juravit

Adi 12, Gen. 1731.

Honorandi Comuni di Soto pou. e Serrenio in il
Antonio dell'acqua sopra. del Rio loco degli In-
curabili di Ven. Com. M. Antonio Casuarov et
Michiel Polaro attuali Podestadi del comun di
Soto pou. y Nomesano del comun di Serrenio col
S. V. S. Curato nel sermine della citat. ad
hoggi cad. et a prosequitione della causa tra
spe parti versente, y occasione del sermato e
gradicelli, presentorano scrittura tenoris inf-
tando ut sin ea con S. S. S.
S. n. d. Curato del Rio Capitale degli Incurabili
di Ven. protestata a vera podicuna insto per
il serm. ad S. y risponder alla ista protest.
Vegh. la vera word.

Dalli Comuni -
Aramosi li Honorandi Comuni di Soto pou. e Serrenio
si veder una volta scritta la causa tra spe et
il Rio loco degli incurabili di Venetia uertende
y li scottici come dal Croceso principia is 1728.
Annoche il silenzio di rida e ai mesi
praticato da Antonio dell'acqua S. S. S. del
Rio loco med. hanno risolto y effetto sud. di
dicomare lo stepo in d. et alli riflessi del

ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

ALL RIGHTS RESERVED ©

82
meo suggerire, de quanta in ^{libro} ^{de} ^{libertate} ^{pred.}
in questa terra e diurid. particolar. nelle
feudi della Benazana et Lineda tiene, et po-
de ogni cosa e dipendente dalle ultime, et leghe-
me. Volontà della qu. S. S. Rena, sendramin
1575, et in conseguenza frutto delle divisioni
1605. equite, tra d. Lio Aspitale, et li altri co-
redi com' indicano li disegni, et altre parte,
ex aduerso in Liud. usate. Ande quando il sig.
meo: altra mira, et altro scopo non hauesse,
che di solo conseruare la Liud. auordarebbe di
buona voglia, et per parte d'epi comuni non uerra
retrattato, che nelle pred. feudi Benazana, et
Lineda uenghi estratto, et incorporato ^{conto} ~~in~~
nel Lio Aspitale, pred. ciò che in forza de suoi
giusti titoli se li deve, et aspetta ad' effetto, che
quid quid superest, habbi ad' intendere e riconof-
cersi come d'oro appartenente ad' ep. comuni et
in tal modo varrebbero tutti li litigi, et ogn'
altro ulterio. inutili, o di pernio; ma si come
la di Lui Mira tende solo a dilatar le fimbri
sopra ciò che ad' immemorabili tempore e con
giusto titolo e stato sempre dalle sud. comuni

poduto e impeduto così sono li stessi necessitati con
li precepzioni dell' incaminade instance, instare
che con la scorta di quelle ragioni risultano dal
breue, particolar. dalle giurate, Deposizioni
o stan. Radu. de testij, ultimam. Legati et non
atteo l' introito auersario, perche soggetto a
quelle seculi cunctioni de nouitatis. E resti
dall' immortale Liud. di S. S. il sig. Nicolo Senora-
min sig. figlio in attual comando, et Liud. delegato
nella parte supra, con la preuia reuoca delli
due Mandati Auersarij de. dno 1728. et 17. Mag.
1729. dichiarate delle contentiosi feudi il pub-
blico a fauore d'epi comuni come humil. se.
implovano con le sp. ^{de} ^{lib.} ^{sal.}
Di 18. Gen. 1731.

Per li comuni di Sotopou. e Serrenio per il Lio
Aspitale depl. procuratore di Venetia et il term.
ad hogge cad. Li. sig. Auocati lo riposero
ad d. ^{de} ^{sal.} non haueu potuto L. Ass. dar le copie
del
Di 22. Febr. 1731.

Per li Honorari Comuni di Sotopou. et Serrenio
per il Lio Aspitale. del. Procuratore di Venetia

Comuniere di Antonio Salvo...
Podere Sordani di...
quelli di...
ed oggi...
suo precedente...
quelli et quelle con le...
Suo...
suo...
suo...

Terza...
D. J. M.

Si come il Comune di...
che...
del...
anno...
pro...
il...
di...
conservato...
usurpo...
lochi...

uorrebbe...
per...
L'oblatione...
in...
esso...
non...
pro...
del...
con...
giusto...
che...
La...
et...
et...
pro...
io...
fin...
in...
testa...

Per il...
che il...

dell' Aquo con l' Ordo, l'uscato, et l'ordine
nella citatione di l' Ordo, l'uscato, et l'ordine
venuto con l'uscato, et l'ordine
Veneto di l'uscato, et l'ordine
con l'uscato, et l'ordine
Or l'uscato, et l'ordine
che per nome del Comune
di l'uscato, et l'ordine
incontrato con quello del l'uscato, et l'ordine
altro esulto, quel incontrato, seguito e l'uscato
comodi di l'uscato, et l'ordine
l'uscato, et l'ordine
legato la questione, et l'ordine
pro del l'uscato, et l'ordine

Quoque missus Antonio Salvador uno de l'uscato,
per nome uno de quelli di l'uscato, et l'ordine
l'uscato, et l'ordine
l'uscato, et l'ordine
esso esulto il suo l'uscato, et l'ordine
quel incontrato, douero, fatto nel termine
di suo l'uscato, et l'ordine
verso il termine, et l'ordine

segnata da S. D. l'uscato, et l'ordine
in l'uscato, et l'ordine
nella l'uscato, et l'ordine
mettorsi a S. D. l'uscato, et l'ordine
per la l'uscato, et l'ordine
Et così di l'uscato, et l'ordine
Aquo de l'uscato, et l'ordine
S. D. l'uscato, et l'ordine
Delegato nell'uscato, et l'ordine

L. L. l'uscato, et l'ordine
S. D. l'uscato, et l'ordine
X- giorno l'uscato, et l'ordine
questo a l'uscato, et l'ordine
Causa di l'uscato, et l'ordine
per causa, et l'ordine
et l'uscato, et l'ordine
Venetia li 14 l'uscato, et l'ordine

Nicola Vendramino Giudice in l'uscato

Adi. 10. Aprile 1731

Si incontrato il presente Procetto con quello
nell'auenario, et stando la sua credenza
si consignato all'Officio, per esser con colli-
tato spedito all'Umo et d'anno L'Indice
dellegato per la sua espeditioe sic q

Dario Proetto pp. q

1731. die. 10. Apr. 1731

Proetto di corte sbanta quattro
quattro: il lca. e' anata: Profiel
L'Umo et d'anno L'Indice
d'questo fatto in cauto con il Com: d.
Propouolo della Pisana. auanti d'Umo
Giacolo Vendramin P. P., con tre
Giacoli figurati del puto: Ho
Mio: Umo: Gran: Malo: Inter: del lca: Com:
L'Umo: Inter: Malo: Inter: del lca: Com:

Gran: Andreino P. P.

In Dei Nomine Amen

Il lca. e' anata: Profiel
L'Umo et d'anno L'Indice
d'questo fatto in cauto con il Com: d.
Propouolo della Pisana. auanti d'Umo
Giacolo Vendramin P. P., con tre
Giacoli figurati del puto: Ho
Mio: Umo: Gran: Malo: Inter: del lca: Com:
L'Umo: Inter: Malo: Inter: del lca: Com:

In nome di Dio Amen
Il lca. e' anata: Profiel
L'Umo et d'anno L'Indice
d'questo fatto in cauto con il Com: d.
Propouolo della Pisana. auanti d'Umo
Giacolo Vendramin P. P., con tre
Giacoli figurati del puto: Ho
Mio: Umo: Gran: Malo: Inter: del lca: Com:
L'Umo: Inter: Malo: Inter: del lca: Com:

Quind e' che in cunctis
zenerio sanminato quento in. domo et d'anno L'Indice
Inuarabili d'Umo et d'anno L'Indice
questo parte destinata d'anno et d'anno L'Indice
sanminato in domo del lca. e' anata: Profiel

In Dei Nomine Amen

Voi Nicolo Vannoramin di de Marco Giudice
della Fabiana Vicario Delegato dalli S. S. S. S. S. S.
indignati in nome della Fabiana sud. sopra le
differenze uentate tra li homini del Comune
di sotto Paolo da una, et il Pio capitale deas
oprimabili di questa Cita dall'altre per il fuoco
et sterpato, e sue aduente alla Fabiana nel loco
della Beuanara et in tutto, e per tutto come
appare da l'atto di Delegatione del N. S. S. S. S. S. S.
al quale d. V. l'atto alinto. definide, e ter-
minare esse loro di Firenze in noi et supra
venire con d. Delegatione, abbiamo recio in
prima uolta, e ben esaminata la Delegatione
stessa con l'auto. per quella dateu, et uolte
esse parti con la dispute fatte da loro Auocati
con quanto hanno ueluto dire a legare, et
approvare a fauore de le med. et esaminare la
causa, discorrendo tutto in questa linea inde-
pendente, e con l'Allese, e in parte d.
Allese questo giorno a uanti noi presentati, et
in fine della int. nostra sentenza a sarano
ve. ora stando, e sedendo a l'Allese, et dei
conservatori delle leggi, suo da noi ultimato
proprio per profere questa nostra sentenza
Christi nomine inuocato, a, uof. Diciamo
e sentenziando benoniamo a fauore in tutto
e per tutto questo Allese delle Comuni di
Sotto Paolo, e Perrenis; licentiando il Pio

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

fuoco dea' Innuabili data sua risposta d' Esteri, e così dicamo e sentenziamo a laude e gloria del Re. Et Dio.

Fata data, et promulgata fuit supradicta sententia in loco publico sub anno ab incarnatione Domini MDCCLXXII. Jesu Christi MDCCLXXII. Septingentesimo Trigesimo Primo. Id. Nov. die vero Junij, ultimo mensis Aprilis. Presentibus Dno Francisco Capis Milito Dno Arcivescovo et Dno Petro Malalis of. Bernardine Testibus.

Segue il registro del Alex, e l'ordine d' Esteri sopra enunciato de' verbis ad verbum infra fideliter.

Dati Antonio Salgado, et Domenico Jacco' uno de' Podestadi attuali et altro uscito del Co. di sotto Poivolo della Sabazia, per nome del suo loco Comune, et del Co. di Porenis con l'Avv. loro avvocato similmente instanti che abbero l'antico, e non mai interrotto possesso et dominio goduto d'abi suoi Comuni de' loro D. il Re-pato fra la vecchia, e nuova causa, e d'abi Padud. vicine per cui seguire e farli consueti paroli ribattuto e da' antichi Titoli, e dalle prove in fatto seguite fino dell'anno 1729, et aprio ultimamente sotto li 22 Maggio 1730. sopra capitolo prodotto d'abi suoi Comuni

Comuni li 26. Aprile passato in acceptione del Comandato S. C. T. D. sopra la revocatione de' li Mandati 10. Settembre 1728. et 8. Agosto 1729. ab'ualti a favor del Pro-fuoco dea' Innuabili e contro d. Comuni l'uno dal Capitano di Sabazia, Salgado S. S. C. E. Giurisdicenti M. M. M. M. Porenis, e Liori per l'effetto de' capi infra.

Im. Che non possi esser impedito, ne levato, anzi abbia ad esser mantenuto nel solito dominio, uso e possesso li suoi Comuni di Sabazia, e Porenis di poter far pascolare li loro animali ovunque a beneficio dea' Comuni de' li D. Comuni sopra il loro detto il Ste-pato fra la vecchia, e nuova causa, e d'abi Padud. vicine di sola vagione e d. Comuni, vagante qualunque altra novità, che praticasse col loco da' D. Pro-luoco, come evidentemente dalla vagione, e d'abi fatti ricorramente provati apparisce, salvis.

Anzi per conueno sara da S. C. confermato il mandato 17. Maggio 1729. ab'ualto ad instanza di d. Comuni e contro d. Pro-luoco dea' Innuabili, ad effetto che essendo per ogni vagione e titolo, e fatti provati li luoghi sopra d. di vagione e dominio de' li Comuni suoi di sotto Poivolo, e Porenis, non essendovi dal Pro-luoco, nevario o co' spugato seguito

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

SCUOLA GRANDE

1552. Quando l'aver un conto con la faglia e
 capitoli in un solo in una forma privata
 ne quali si fa al suo dominio o possesso o
 uso suo debbe l'uochi con un contentioso
 non possino i suoi ufficiali col pretesto
 delle di lui ragioni portarsi sopra di
 l'uochi, ne far pavorare li loro animali
 ne separare come viene e vuole ogni
 ragione e giustizia, e le cose e fatti vultuti
 per tutte quelle ragioni delle dedole et al. C.
 considerate da una

1703. Ind. 9. Die vero long. 30. Mense
 Aprilis.

Et esse in iudicio prodote dal Signor Francesco
 Paolo Ingegnere della Comunità di Sotto Porcò
 et di Porenzo, per essere considerate ed esaminate
 da S. C. Giustitie delegalo prima di far sentenza
 Et dall'altra udito il ricorso depositato dea S.
 Incurabili con S. C. suo avvocato unitamente
 instate la confirmatione de li mandati
 a di lui instanza elevati li 10 settembre
 1702, et 3. Agosto 1709, et intimati al d. Com.
 muni di Sotto Porcò, et venocato il mand.
 Acerrario, et ciò stante li capitoli privati
 pienamente del possesso di S. P. di fuoco, se
 non patiscono oppositione, non avendo
 Acerrarij privato il loro possesso 1707 non
 avendo

quando neppure Acerrarij buon titolo de di
 solo vellejo protestante ad erronea et
 Acerraria. Restando nel merito della causa rep.
 plicata S. C. per la deputazione sopra la dimanda
 di taglio Acerraria, resta, viene et deve essere
 l'Acerrarij d'espedito per più sue ragioni
 Dall'altro

Die dicta

Risposte d'essere in iudicio prodote per parte
 dea S. C. de S. P. di fuoco dea S. Incurabili,
 accio siano esaminate da S. C. G. prima di
 far sentenza a confronto di S. C. et esse.



Actum in Curia Venetae S. C. G. die 30. Aprilis 1703.
 Subscript, et signavit

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

Copia

Di: 7. Maggio. 1732. Legentato ff. 9^o
Pa. Sig. D. Anto Moroni Avvocato del Lio Osp^{ale}
dell'Incurabili di Venezia &

Mi. et Dum. Sig. L'Inj. di L. Lariana.

La sentenza pronunciata Li. 30. Aprile 1732. dal
S. S. S. Nicolo Vendramin L'Inj. & L'Inj. Vellet.
dalla S. S. S. Man. Anto Mocenigo e S. S. S.
L'Inj. L'Inj. in Anno Li. 22. Marzo. 1730. in
favore del Comune di Sotoponole et contro il Lio Os-
pital dell'Incurabili di Venezia, essendo per
apportar grand danno et preiud. allo stesso Lio Os-
pitale. Perio qd' Intervenienti del medesimo
l'aggravano et appellano dalla sentenza predetta
con tutte le cose annessa, connesse, et dipendenti
avanti l'Ordo Consorio di Lariana, come da
sentenza Legitta in grand danno et preiud. di
detto Lio L'Inj. supplicando gli Intervenienti S. S. S.
Hamilton. S. S. S. L'Inj. et Ordo Consorio adme-
ter l'appellazione stessa, et comandar che stante
la medesima resti intimato al soprad. Comune di Soto-
ponole che non debba far alcuna novità sino
alla decisione della causa, ma resti ogni et qua-
lunque cosa che fosse per esser da detto Comune
l'entata, sospesa sino alla definizione della causa

medema, e' cio l'una parte delle ragioni delle
parti &

Adi. 5. Maggio. 1732.

Il M^{re} et P^{re}mi Sig^{ro} inf^{ra} hanno adreua l'appella-
supplicata, et comandano resti eseguito quanto
nella presente regia imploreata &

Vettor Mulin Lionij. in Anno.

Man: S^{ra} Mosenga Lionij.

Allevando Fontana Lionij.

Ant^o Lorenz Lionij.

Ant^o Bernardo Lionij.

Leo. Aluj^o Ministr^o Lionij. in Anno.

Adi. 5. Maggio. 1732.

Il s^{co} il s^{co} non intimato a t^o D^o d^o Paolo p^o uno
de' podestadi del comun d'otopulo & non solo et sp^olega
ad s^{co} supplica d'appellazione sig^{ra}

Dario Prato sig^{ro} Atto.
L^o part. L. 4.

Adi. 22. Maggio. 1732.

91

Per l' Onorand^o comun d'otopulo d^o il s^{co} hauer
hoggi intimato al s^{co} Antonio dell'Agua p^o Intermenien-
te del Lio capitale dell'Incurabili d'Veneua in
tutto & per tutto come nelle brodola posta in fila
sig^{ra}

Segue la brodola.

Ad instancia dell' Onorand^o comun d'otopulo resti in-
timato al s^{co} Antonio dell'Agua sig^{ro} del Lio capitale dell' In-
curabili d'Veneua che nel s^{co} prescritto da Venere
Deveti debba hauer proseguita l'appellazione da
detto Lio Low interrogata alla Sentenza profferita
da s^{co} il b^o Nicolo Sandramis sig^{ro} sig^{ro} in stud
comune et l. T. nella causa uolente tra d^o Lio
Low et uno Onorand^o comun & occasione del s^{co}
pato et Fradelli con strada d'eto la Beuzana
c^o hauer nel s^{co} s^{co} detto addoto probato
et allegato quanto intendere a castaggio del
Lio capitale p^o, qual s^{co} girato, ne adempito
q^o d' sopra fare eseguito quanto con li soprai-
tati Deveti viene cometto tanto di li deduro
a notizia in questa et ogni altra miglior forma
a fine sig^{ra}

L^o part. L. 4.

Dario Prato sig^{ro} Atto.

La Casa uertente in appellatione
auanti l' Ecc. Comortio di Latis.
tra il Dio Capitale degli Inuanti
di Venezia da una et il Comune
di Sottopouolo di Latisima dall'
altra occasione del fuoco detto
ib. Sterpato et Sub adiacenze
Situato alla Beauzzana restato
congrua terminato et aggristato
tra detto Latis nel modo e
forma seguente.

che resti a detto Dio Capitale
L'uso e dominio della strada
dietro la Posessione di detto Dio
L'uso pio libero transitato in
L'inedo de farri et c.

Come pure resti a beneficio e
uso ~~comune~~ ^{faci pio} di S. S. e parochia
nel luogo Sterpato Subito et
che adiacenze tanto del Comune
che di Coloni di detto Dio fuoco
e così restino sopite e terminate
le differenze Sub. a scanso di
ulteriori dispendij ~~e per~~
~~che~~

ad. - giugno 1731. 92

Vedi aggiunt. conforme
nelli atti di Marc' ant.
Tomafini Not. di Latis.

Capo B-ia

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

A Co: Trama de' Prigioni

27
1724 a. h. g.
Mandato d'esse

73
Sera N. 6

Sera A. 54

Toschi A. 50

Quon di Simon

Sallotto 54

Burgato 55

71
Sera Aue.

65
Bavuzo

64
Caliani

72
Spetari il Sudo
lat. l. c. Cap.

sol.

Hel pnto pnto
enab 12

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

Primo 2. 8 = 8 -

1739, Ven.
Copia di 1^a - 3 - = 6 -
Brevi - 3 - = 6:6

Copia di 2^a - - - 3 - 8 -
Copia di 3^a - - - 2 - 4 -
Invenzione della 3^a et
Nota della med^a - - - 2 - 4 -
Brevi - - - - - 3 - 5 -
Per l'invenzione del
punto 3^o - - - 3 - 1 -
3 - 8 = 11

Copia di 26^a - - 3 - 8 = 6 -
Copia di 4^a - 3 - 1 = 22
3 - 8 = 28 =

Dar us pnta 5:3
 Copia 3-6
 Prod. e rest. 3-8
 Brigte 3-9
 Copia di Abbati 3-7
 Copia di 3-2
 Brigte 3-4
 Copia di font. B 3-12
 Brigte 3-4
 Copia di 3-4
 Brigte 3-9
 Contab. di denta
 et intim. ab 3-12
 Copia di 3-4
 Copia di 3-4
 Copia di 3-4
 Prod. e rest. 3-8
 Copia di 3-9
 Brigte 3-5
 Copia di 3-8
 Prod. e 3-4
 Brigte 3-4
 Copia di 3-4
 Parvino ab. fete 3-5
 Copia di 3-4
 Copia di denta ei sup. 3-4
 Copia di 3-12
 Brigte 3-12

L.
 Il Dio forte depl. invariabili
 si pena

si somari di loro poul. et de sepe
 nio ut impy p

Copia di 3-8
 Copia di stato di latif. 3-4
 Brigte 3-8

Copia di 3-11
 Originali 3-11
 Copia di 3-11
 Brigte 3-11

Copia di 3-4
 Brigte 3-4
 Copia di 3-2
 Brigte 3-4
 Copia di 3-2
 Brigte et prod. 3-2
 Comissioni di serv. 3-12
 Copia di 3-4
 Brigte 3-4
 Copia di 3-5
 Brigte 3-5

Contab. ab. 3-12
 Copia di 3-5

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

7696

Latisana
Dissegni
Pineda
&
Sterpato

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

LA BEVAZZANA

Possession della Beuazzana che sta' e' sopra Valle Vaccaro



Tratto dall'autentica esistente nel libro delle Divisioni della Facolta' Vendramina tra l'Hospital dell'Incurabili et gli altri rappresentati da M^{re} Elena Vendramin seguito L'anno 1605. 23 Febbrajo in atti di M^{re} Fabrizio, e Giulio fratelli Bastiani M^{re} Ven^{re} . d. c. 14

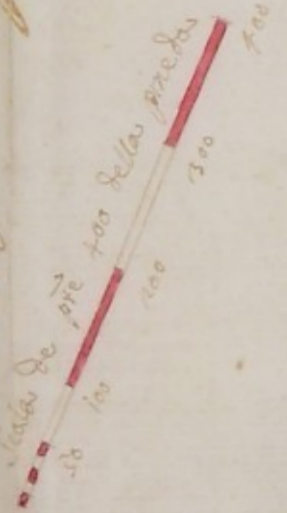
1791. Pietro. M^{re} Aquila.

Autato, e intimato come nel processo del guto: M^{re} S. Fran^{co} Arduino M^{re} D.



Tratto dall'antica esistente nel Libro delle Divisioni della Facoltà
 Venetiana tra l'Hospital degli Incurabili et gli altri rappresentati
 da Gio: Elena Vendramin seguito l'anno 1605: 23 Ferraro in atti di
 V. S. Fabrizio, e Ludovico Fratelli Bertiari del. Ven. a c. 25
 1741. Die. 10. Maj. Honoris
 Portato: et intinatio come nel Crocchio del detto
 Francesco Arbuzio Not.

1731. Sua Maestà Imperiale
 ha ordinato come ha l'ordine seguente:
 Giovanni Antonio Vassallo



gl'amento
 TAGLIAMENTO

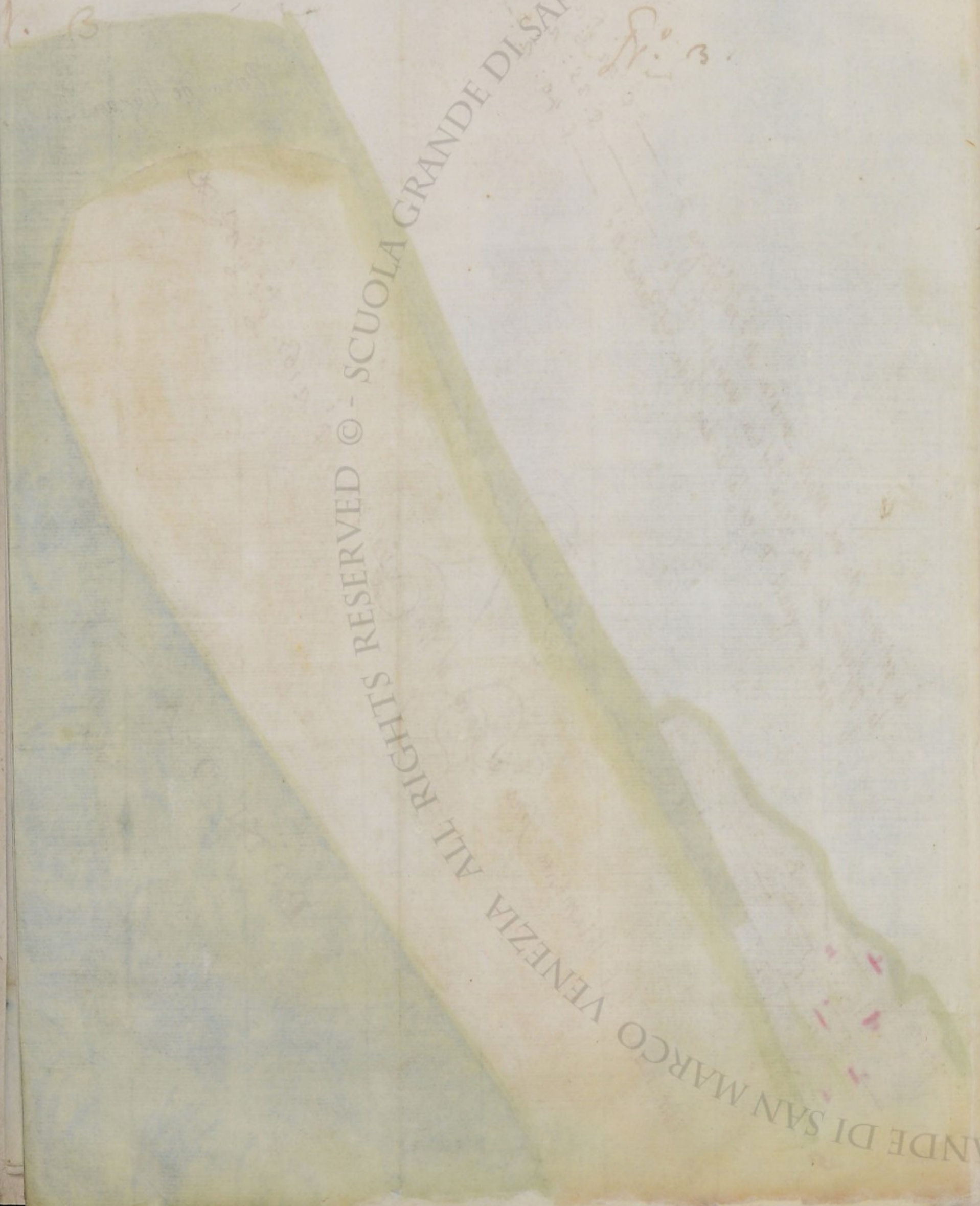


Per l'acquisto dell'antica possessione nel libro detto
 Divisioni della Facoltà Venediana etc. L. Hospital sept.
 Invenibili, et d'altri Rappresentanti della stessa Venediana
 seguita l'anno 1605. Di Fabrizio in un'alt. Fabrizio a l'istesso
 fratelli Bertani Nol' Ven' a' c. 16.

L. V. N. 1

1. 3

1. 3

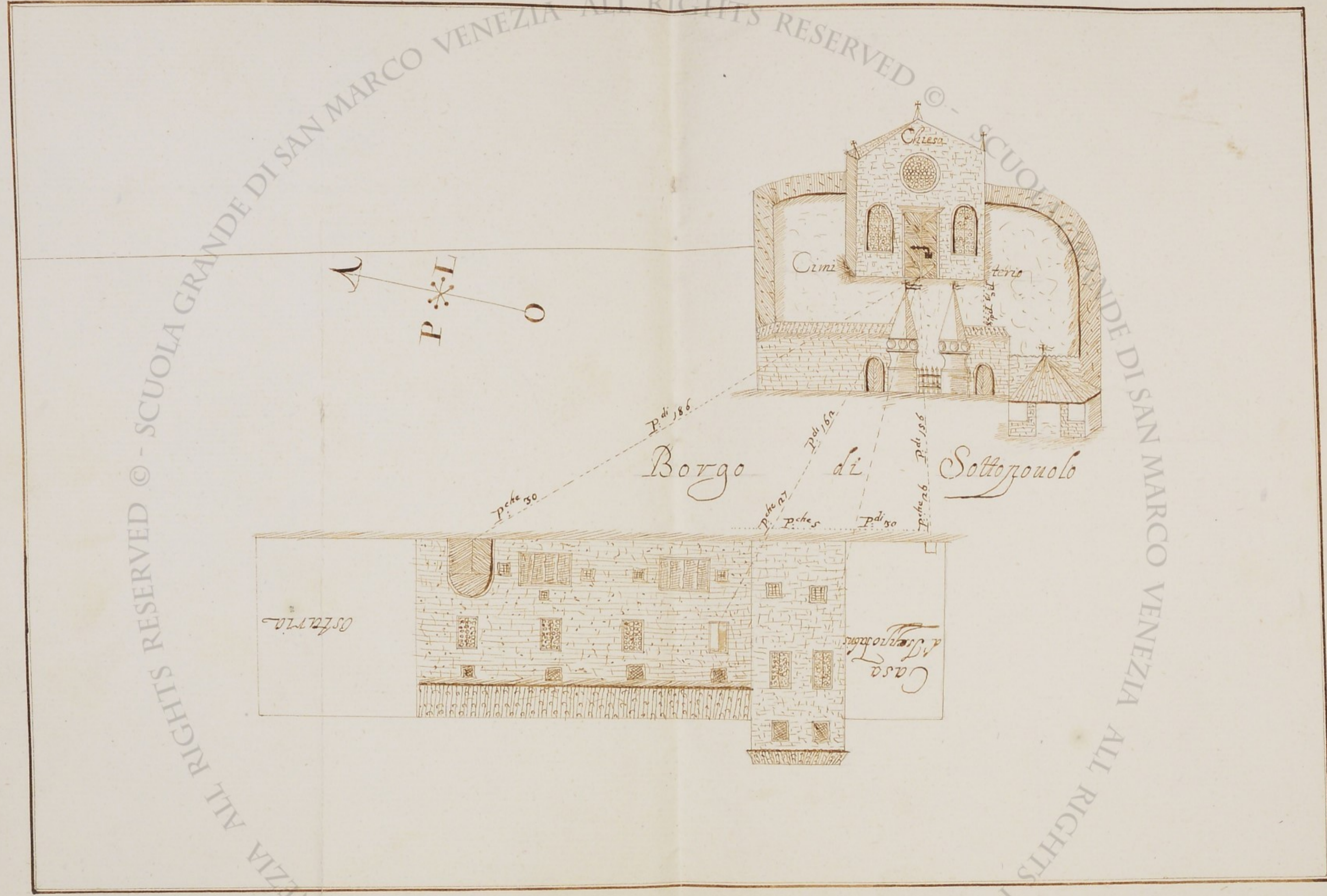


Sine die

D. Duce

dia

*Chiesa Borgo di Somportolo
Cura Gregorio Fabris
Parrochia*



SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

Plan d'Ingenieur
in Mare



Portone della Beccaria (case)
2187 g. l. S. Albano

Fiume

Tagliamento

Pelleto in via de

Se d'ogni stanza non
si dimostrarà che la cosa
in questa camera è stata
e del Comandante

Pelleto con
Pelleto non in via

Lib. de' libri

Ad notandum 1720.
 Il presente disegno fu ritratto e disegnato in tre diverse foglie per darne
 dal 4. foglio del tutto l'effigie di cui si è detto di sopra e di sotto in
 laura con il Com. de' libri e di altri due come in qualche luogo
 dall'Autore non esistente nel libro della divisione della Scuola
 e di altri due con l'effigie del tutto e di altri due con l'effigie
 e di altri due con l'effigie del tutto e di altri due con l'effigie
 e di altri due con l'effigie del tutto e di altri due con l'effigie

ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

© -

Joannes Bapta Bon. Ad Comj.

Venetijs 17 Maj 1728

Universis & Ad Instantias Interveniendum S: Capitalis
 Invenabilis huius Civitatis, et ad tollendas
 violentias, et operationes de facto et propria
 autoritate V. Sp. R. Vlt ordine et mandab
 no p'supis, et comitti faciat Dominibus Co-
 munito Subdy Couolo Latisanz; Quod illico
 debeant obturare foveas, de facto, et propria
 autoritate ab ipsis excavatas impendentem
 transitu Equorum quadrigarum et aliorum in via
 apud possessione dicta della Beuarana confi-
 nante Salubry et aquis salis Marani de
 ratione dicti S: Capitalis Invenabilis et
 hoc in pena p' 500 Ars. no applicandor
 aliarumq. arbitrio Justitiz, et in casu Inobe-
 dientiz, Sp. V. Litari faciat omnes inobedi-
 entias, et m. Cons. de 40. l. n. pro omnibus
 et singulis diebus et pendentijs, nunc et post
 mensis Junij et Julij prox. futur. ad m'dendam
 in h' l'leuan pena predicta, et placitari eond
 Inobedientia. - Sic excep. et excep. faciant
 deo exeunte et litate. Nos vellebat et
 B. V.

Co: Sottopovo

Ad. Marc' Ghislin
 nos. Marc' Scaducio

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

ALL RIGHTS RESERVED © -

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

ALL RIGHTS RESERVED © -

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA

7698

1728

Hospital Incurabili

Co:

Comun et Ormezzio

di

Sottopovo

Bevazzana

VENIZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS

Presentato a Il. S. Antonio dell' Aquila Li. 20. Maggio 1728.
 Per S. Paolo Bon. Ad. J. G.

Latij.
Sotopaulo

Minerij & ad instaurandam Interuenientium Lij Hospitalij Inuocabi:
 Licentiam huiusmodi, et ad tolerandam uiolentias et operatio:
 nes de facto et proprio auctoritate, V. S. P. A. ut ordine
 et mand. nostro precij et comiti fariat hominibz
 comunij Sotopaulo Latijane, quod illico debeant
 obstruere foueam de facto et proprio auctoritate, ab
 ipsij exuatum impediendum transitum equorum,
 quadrijarum et aliorum in uia apud possessionem
 vicinam de S. Beuarano confinantem salubritas, et
 aquij salij Marani de ratione dicti Lij Hospitalij In
 auctoritatem, et hoc in penam L. 500. Ars. Nostro app
 aliamqz arbitrio Justitie, et in casu inobediencie
 sp. S. citari fariat omnes inobedientes coram S. P.
 S. P. de 20. S. P. pro omnibus et singulis deus et pen
 denijs hanc et post hinc inuocantur S. P. et S. P. pro
 futuri, ad uindictam sibi obtinendam penam predicta
 et plautari eorum inobediencia viz expt. et exequi
 fariat, de exent. et citat. noster rescribat, et B. P.

Fidelis Spani Olivieri Not.
 Marus Eudemio Cod.

Acti. 21. Maii 1728.

A. il Comand. hauey fieri ipk. mato a sp. N. d. lo S. P. uno de
 Sotopaulo del Comune di Sotopaulo in tutto e p tutto come
 nelle part. Lettere si conchiene sic
 Et huiusmodi a sp. S. P. alio S. P. d. S. P. et auro in tutti
 Li. Sotopaulo in pianis de essi factis alle Leggi d' esso
 Comune personalmente sic. S. P. Sotopaulo Cod. M. S.
 Lij. part. S. P. - 1728 -

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

© - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -
SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © -

799

1737

Capitale

Co;

Podestà' Comun e' Brevi

di

Sanpovolo

Arzerio

Beni

detti Le Grave

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

Copia Capitaneum et Iudices.

Lat

Ad instantiam del Sig. Antonio dell'Isola Int.
 del Pio Ospedale dell'Incurabili di Venetia,
 et in ordine alle Commissioni habute il giorno
 de' dieci del Mese di Marzo Antonio Mo-
 renzo Sig. Deputato uno de' gli Detti Signori
 Governatori del detto Pio loco; si commette
 alli Detti forma et suonari di sotto:
 ponete che nel termine di giorni tre
 crebbano in pena di Lire 25, e maggiori,
 haver rimesso in buona et sufficiente for-
 ma la Ditta da essi levata di propria
 Autorita' da' gli Arredi di Benini, che con-
 tene ad affitto il Sig. G. Sebastiano Benigno
 retti di Erario, di modo, che sia rimessa
 nel stato primiero, e che per tal causa
 non sia non possa alcuna pregiudicio, ed danno,
 aliter si pavano puniti in Quorum
 Latijano & Apulle 1737.

Acti & Dato.

Dei Signori Signori Detti & Maggi intimato a' loro
 Salvador p. Podesta del Comune di S. Pietro il posto
 Mandato Sig.

SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED © - SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED ©

126
Anno 12. Aprile 1737.

VENEZIA ALL RIGHTS RESERVED
Per l'honorando Comune di S. Donato, con il
Lio Capitale de gli Anziani di Venezia
Comandante Vener. Gio. Battista Salvadori Atua:
De' Rodopi del medesimo cit. Sig. Sef. Avvocato
nel termine della citazione a oggi cadente
inso' rife' dal Sig. Antonio dell'istud. ity. fe.
di detto Lio loro dichiarato il motivo d'
tal qual mandato uenuto il suddetto Comune
praticato Li. 8. corrente, aliter quello
riudicato con la spesa.

Prevedo il Sig. Sef. Avvocato del suddetto Sig. dell'
istud. ity. fe. del detto Lio loro, et dichiarando
il motivo del mandato, dice haver quello
a detto Comune fatto intimare in cited
obbedienza alle venerate Commissioni a
lui signor agente pervenute con Lettere
il giorno 2. corrente, capitate in la ve:
nua, segnate da S. P. & Maria: Antonio
Mocenigo Sig. Difeso et uno de' gli Pullani

Loro

L'Avvocato di detto Lio loro, per l'effetto
che fatto di perno, come in detto mandato
habbi per detto Comune ad aver rimesso in
buona et surgente forma la domanda di fatto
e' propria autorita' Lenata di gli
Avv. De' Benini Totti De' Grandi al Ma:
dato d'ragione del Lio loro medesimo de:
putato in ufficio dal S. P. Signor D. Pietro
Lio Vengari, di modo che quella rimessa
nel stato primiero restino venerabili
Li' danni, e' preiudizij, che per mancanza
za di quella, detto Lio loro patir potevano,
e' come in detto mandato, del quale
costa per la conferma, e' come uno ogni
ulterior suffragio per la detta obbedien:
za cum expensis.

Detto Rodopi probato l'atto suddetto prefeguar
viva, che si come S. P. Marenigo Sig. Dif. Lio
e' stato firmamente esortato nel

nel contegno d' detto povero sommo, e
il mandato si rende inesorabile per parte
di detto sommo; lo qual del quale
hanno le di. corrente humiliato lette-
ra a S. P. Medema exponendo la gravita-
mi che il sommo Medema, nel riprova
dal mandato medemo, implorando da
vostre Maestà la sospensione d' quello do-
ner, et quousque humiliato a S. P. Medema
l'entiero d' quei fatti, che possono esse-
re a' destrugger ogni sinistra informa-
zione, o ricorro fare stato allo stesso tu-
cinto venibato appoistato - Et ad via questo
stato di cord, sarà parte del Ag. Agente
la sospensione d' detto mandato, et ogni
ulterior ingherma nello stesso, dove
li degni S. P. resonerà, o Cometerà sopra
lo Caxera Medema quello più all' alto
suo

127
suo intendimento parand d' giustizia, che
di tanto dal sig. Interrompente uerize
venjato, sarà via tal caso, et ad suspen-
sione dalla giustizia dichiarata et si
Adi. 12. Maggio 1757.

Per il Rio Capitato dei Jurabili d' Venezia, con
l' honorato sommo d' proponito, compar-
to il sig. Antonio dell' Aquila Agente d'
detto Rio loro col. sp. signor Avvocato, et
repetido l'istanza sua di: deb corra
a quille, incho per conferma del mandato
d' dello stesso mese scorso detto sommo
praticato, per l' effetto in tutto o per tutto
come nel medemo caso lo mese, non agen-
tando in termini, et nelle audin quate
Presenti li honorati Consiglieri del sommo Giudice
col. sp. signor Avvocato, diversi hanno havuto
l'into suo fatto li di. dello scorso d' quille

Li proprii ricorsi si S. P. il 8. Jun: Anò
Mozemigo fieno dignissimo, e per conij-
sione del quale detto signor Spande apre-
nne haver illimitato il mandato, per
l'effetto che notegnam si denega all'
esecuzione dello stesso S. P. medesima si
degni d'accedere a supplicazioni del pro-
prio Comandante sopra l'impedimento stato
di S. P. essere passato, che videro il mo-
tivo d'ordinare quanto in detto signor
Spande si stato seguito, ed haver esso
ad ora avuto la parte d'alcun Comizero
incontrato per l'arrivo sicuro di S. P. ricorsi,
il che stando non possono li Rodespadi su-
detti in rispetto all'instanza habbiera
dire, solo, che reiteravano nuovamente le
sue supplicazioni, sperando che dall'innu-
vato Consiglio di S. P. non saranno quelle

reiterate

128
reiterate, e che al prossimo arrivo di S. P. ve-
randa in esecuzione, li servano la grazia
d'assolutare quanto in detto mandato
si loro favoro habbiera, il che stando non
possono, che implorare la suspensione del
mandato stesso per altri giorni 25. Huj

L'altra parte dice, che il mandato deve havere
la sua esecuzione, e per non esser di dire
deve voler esser assoluto ad grassiarlo
sua si.

Il Sig. et Capitano Sig. Capitano ha concesso all'
Rodespadi il loro addimandato di

Adi. 23. Maggio 1737.

Per il Sig. Antonio del'acqua Intendente
del Reo Capitano del'Inimabili di Ven-
cia, con il Messo Sig. Sig. don Sebastiano,
Pezzan, comparato il detto Sig. Sig. Sub
nel termine della citazione ad oggi

129
mente, et in vista d' tal quali intimazioni
adesso habbiamo per parte d' detto sig.
uomo lui signa agente praticata, rispon-
dendo d'esse l'intimazione et protesto
in quella espreso rendersi illegale et
inammissibile uero la personalita
d' esso signa agente, e del suo loco su-
d'esso, prima perche Le Venerande Co-
missioni d' S. P. Procurator Conservator
di detto loco e signa dignissimo
non ingiungano il debito, che era ad-
verso la persona uero la persona
d' esso signa agente, ma alle Roderadi,
et Comari d' Istropouolo, uero d' e
quali non ha mancato in vista del
comando uero d' intimazione mandato
del tenore, che si rimarca dal registro
in quest' officio, et dallo stesso replicati-
uam.

uamente addimandato la conferma sotto
li 12: dello stesso, et in: corrente, come
giura d' cio all' evidenza risulta da gli
atti in quest' officio, sopra de quali il
Comari antecede ha ottenuto intimazioni
per li proprii ricorsi auanti S. P. Procura,
il che stando l'intimazione et pro-
testo suddetto, come malamente inter-
tato uero esso signa agente restano
dalla Esortazione rinocato, come e' ista
con la spesa.

Presente il sig. d. Costantino Venizian, et in
risposta all' atto Giudicio fatto dal sig.
Antonio dell' Aquila agente del loco d' epi-
tato dell' Inuocabile d' Venezia, presento
atto espreso tenore ut in eo, sic talis e
procedendo.

L'altra parte protestato la imposta d'acqua
prebenquam q' rispetto il sentimento del
atto suo sopraddetto, dice haver con pie-
rezza di rispetto et obbedienza imitato
il comando d' S. P. Kapone nel modo
et forma di sopra espressa, non creden-
do dall' inorrota Giusticia d' S. P. me-
desima vera considerato lui Agente
manicante negli proprii doveri, come
pare negli detto Ag. adessato, ideo
ut supra, e da la parte pretende la
spedizione delli presentati atti in detto
Cera, sarà simultaneamente, et per l'
effetto del humillitate anco la copia
del mandato, et atti succennati pro-
ficati verso il comando, implorante
da questa riverita Giusticia non resti
permesso la copia de gli atti presentati,

Senza

139
Senza la copia de gli atti antecedenti
et detto comando sig.

Segue l'atto effetto -

Protocollo Li. 132 Maggio 1733.

Precedo il Vro Ag. J. Costantino Penizan, il quale
impedendo all' atto moderno dice esser stato
in necessita' dover intimare l' intimazione
al Signor Agente deli Capitali, non vedendo
per lui fatti eseguire li venerati Comandi
d' S. P. il Signor Man: Antonio Morenigo
Signor dignissimo, et Governatore del loco
luogo d'esso, benché intimati con il de-
coro Aquile, anzi stupido che mai questi
habbiano avuto il loro effetto, benché esso si
guarda lenamente inculcato; Per però preten-
do la trascuragine del medesimo in caso d'
tanto rimorso, infra il medesimo d. Costantino
per la confermazione dell' intimazione, et pro-
testo contro d' esso Signor Agente, tanto più,

che in capo d'escrescenze d'acqua più esse
patire notabilissimi i danni no boni condotti
pente non fu fatto mai fin qui eseguire d'
S. P. il comando de chi era tenuto, et che
non deve procurarsi vie più con l'us-
sario istato, quanto fu in necessitate S. P.
di far rimettere ciò, che fu tenuto con gli
ordini impartiti, et non mai obbedire,
Dato per S. P. Turcha veduta le premure,
che tiene il S. P. di non soggiacere a quelle
disgrazie, quali li minacciano dall'acqua
anno di presente no può stato impedire non
solo a suo tempo, come fatti li necessarii
ricorsi, no posteriormente fatti obbedire gli
ordini d' S. P. no chi doveva, premura l'
intimazione et protesto per le necessitate
addotte, si fino, che resti subito S. P. l'atto
fatto concesso mediante l'ordine nro,
che di cui copia perche rivolendo quello
parenti

parenti più d'ingiuria prova di costi di salute
et con ad quef

Intimazione -

Adi 23: Maggio 1737:

Per il molto off. sig. d. Costantino Venizian, off.
il Comandador haver questa Matina inti-
mato et protesto al signor Antonio dell'
Aqua Intendente del Rio capitale del
Insubabile di Venezia p. in tutto e per
tutto giusto la modo la posta in fila p'y

Segno la modo la.

L'adotta 23: Maggio 1737.

Stando le Venerabili Commissioni d' S. P. Invenigo
villanitate al sig. Antonio dell'acqua off.
per l'otturamento del capo vicino a gli
Arreni del off. d. Costantino Venizian, uno il
medesimo, e intima al Turcha off. d. Turcha,
che non essendo stato fin qui mai fatto otturamento

che uenendo disgraziato di piena d'acqua,
che per tallo mamanna sui, et l'intenta
soggetto ai tutti li danni che patir poteua
nella causa il desso p. protestando

Art. 25: Desso.

Per il Signor Antonio dell'Acqua Interveniendo
del Lio Capitale deli Inuocabili di Venetia
con li Lorestad. Forum et hominum di
Sotapouolo, comparua il desso col li sig.
Ausente nel termine della citazione a
hoggi cadente, dice hauev in quest'oggi
riceuto tal quali intimazione et protesto
per parte et nome del Lio d'euerevto
Don Costantino Benijan, che li quali
parte pretendi uno signor Agente negli-
gente all'esercizio del proprio debito
Lupa de Venetate Commissioni riceuto

in

132
in tutto li. 7. Aquile Venue, perche
restauo al Forum predetto conueno la
rimessa in buona e sufficiente forma della
Lupa predetta tenuta da gli Arzeni de
Beniotti de Eraneo, per detto d'euerevto
in affitto comodi di ragione di desso
Lio Lupa, profeuando in auantaggio
colli intimacione cheua in caso di quale
li sig. escogitata disgraziato di piena d'
Acqua, uno signor Agente soggetto ai tutti
li danni che patir poteua nella causa
medema, e come dall'intimacione e
protesto etem, alli quali di un quanto di
che per hauevto uno signor dall'Acqua
che all'itudine adempito alio proprio
parto, come li Legge in quest'officio, et
il d'effetto tutto euendo per parte di dotti
Lorestad. et Forum, li comodi in debito

